



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



I Servizi di Ingegneria e Architettura dopo la conversione in legge dello **SBLOCCA CANTIERI**

I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DELLO SBLOCCA CANTIERI;
I BANDI TIPO PER GLI AFFIDAMENTI DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
IL PROGETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA;
LA DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO A BASE D'ASTA, LA REDAZIONE DEL PROGETTO DI UN SIA,
L'ELABORAZIONE DEL BANDO DI GARA E ALLEGATI.

Software gratuito scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni per:
La Determinazione del Corrispettivo a Base d'Asta, la Redazione del Progetto di un SIA e l'Elaborazione del Bando Tipo.



o-zone.it

MASTER®
» BUILDERS
SOLUTIONS

» BASF
We create chemistry

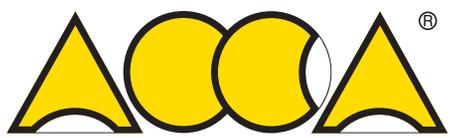


Scegli il sistema di rinforzo ideale. Scegli con **MasterTool.**

MasterTool è il software finalizzato alla scelta del più appropriato sistema di rinforzo per strutture in calcestruzzo, muratura e legno. Sistemi e prodotti di Master Builders Solutions.



Per richiedere il software MasterTool
e/o per consulenza tecnica scrivere
una mail a: mastertool@basf.com



ACCA SOFTWARE

l'esperto N°1

IFC-Open BIM

La scelta BIM di chi vuole libertà di collaborazione
e vera disponibilità dei dati



IFC-Open BIM vuol dire libertà di

comunicare, condividere, collaborare.

Solo lo standard IFC-Open BIM consente il dialogo tra tutti gli operatori che lavorano sul modello digitale della costruzione durante tutto il suo ciclo di vita, dalla progettazione all'esecuzione, dalla manutenzione alla dismissione dell'opera.

Con IFC-Open BIM, inoltre, **puoi accedere per sempre liberamente ai tuoi dati**, indipendentemente dal software e dalla versione del software che li ha prodotti.

Noi ci crediamo. Per questo vogliamo essere sempre di più i migliori specialisti dell'IFC-Open BIM in Italia e nel mondo.



Il primo **freeware** per la visualizzazione e la modifica di un modello BIM in formato IFC



Il maggior numero di **software certificati IFC da buildingSMART International** al mondo



La prima ed unica **piattaforma di BIM Management certificata IFC da buildingSMART International** al mondo



SCARICA GRATIS
usBIM.viewer+

su www.acca.it

 **buildingSMART**
Standard Member



novoferm

Intelligent Door Solutions

- Porte tagliafuoco ad anta
- Porte metalliche ad anta
- Porte multiuso per interni
- Porte tagliafuoco scorrevoli
- Porte scorrevoli saliscendi
- Porte tagliafuoco vetrate
- Porte sezionali residenziali
- Porte sezionali industriali
- Portoni a libro

www.novoferm.it

I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DELLO SBLOCCA CANTIERI

Un provvedimento poco risolutivo ING. ARMANDO ZAMBRANO	7
I Servizi di Ingegneria e Architettura dopo la conversione in legge dello Sblocca Cantieri ING. MICHELE LAPENNA	8
I bandi tipo ING. MICHELE LAPENNA	17
Il progetto di un SIA ING. MICHELE LAPENNA	21
Esempi	23
Affidamento di un SIA di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di costruzione della nuova Scuola Secondaria di I° grado: <i>Avviso d'indagine di mercato • Lettera d'invito • Disciplinare di gara • Progetto del servizio</i>	
Affidamento di un SIA di importo superiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di realizzazione dell'ampliamento del Pronto Soccorso Ospedaliero: <i>Bando di gara • Disciplinare di gara • Progetto del servizio</i> INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGONO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO	
Software gratuito scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni per:	
Determinazione del Corrispettivo a Base d'Asta, Redazione del Progetto di un SIA, Elaborazione del Bando di Gara e Allegati. <i>ai sensi dell'art. 23 comma 15 D.Lgs. 50/2016</i>	



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



Presidente: Armando Zambrano
Vice Presidente Vicario: Gianni Massa
Vice Presidente: Giovanni Cardinale
Segretario: Angelo Valsecchi
Tesoriere: Michele Lapenna
Consiglieri: Stefano Calzolari, Gaetano Fedè,
Ania Lopez, Massimo Mariani, Felice Monaco, Roberto Orvieto,
Angelo Domenico Perrini, Luca Scappini, Raffaele Sollustri, Remo Giulio Vaudano

Coordinamento: Ing. Michele Lapenna
Progetto grafico: Agicom Srl
Immagini: Shutterstock.com
Concessionaria di Pubblicità: Agicom Srl
Stampa: Spada Media Srl

PER NOI LA DIAGNOSTICA STRUTTURALE NON HA SEGRETI



NOVATEST DA OLTRE 20 ANNI OPERA NELL'INGEGNERIA CIVILE ED INDUSTRIALE, IN PARTICOLARE NEL SETTORE DEI CONTROLLI NON DISTRUTTIVI E DELLA TOPOGRAFIA, SVILUPPANDO PRODOTTI IN-HOUSE E DISTRIBUENDO LE MIGLIORI TECNOLOGIE DISPONIBILI.

Le competenze specialistiche le hanno permesso di raggiungere risultati di eccellenza negli ambiti dei **controlli non distruttivi, della diagnostica strutturale e dei monitoraggi**, consolidandone il già ampio know how.

Novatest fornisce infine **servizi di consulenza specialistica per ispezioni radiografiche non distruttive** nel mondo delle infrastrutture, in quello dell'Oil&Gas, in quello aerospaziale, quello della cantieristica navale e in quello militare.



PRODUCT DISTRIBUTION

Novatest ricerca e seleziona le migliori tecnologie disponibili sul mercato globale e, per alcune, sigla accordi di esclusiva per la distribuzione a livello sia italiano che europeo.



PRODUCT DEVELOPMENT

Novatest sviluppa, ingegnerizza e produce alcune delle tecnologie presenti nel proprio portfolio di vendita, destinate al mondo della diagnostica e dei monitoraggi strutturali.



PROFESSIONAL CERTIFICATION

Novatest è Centro di Esame RINA perché crede nel valore della formazione continua. Organizza corsi di certificazione su metodologie di indagine nel settore dell'ingegneria civile e industriale.



PROFESSIONAL ASSISTANCE

Novatest garantisce ai propri clienti servizi di altissima qualità nella progettazione delle fasi di indagine/test, nel corretto utilizzo della strumentazione, nell'esecuzione delle indagini e nell'elaborazione dei dati acquisiti.



INDAGINI SUI MATERIALI



INDAGINI GEOLOGICHE



INDAGINI STRUTTURALI



SOFTWARE PLATFORMS



CONTROLLI NON DISTRUTTIVI



TOPOGRAFIA

UN PROVVEDIMENTO POCO RISOLUTIVO



ING. ARMANDO ZAMBRANO

PRESIDENTE C.N.I.

Il tanto atteso decreto “Sblocca Cantieri” è stato convertito in legge lo scorso 17 giugno, tramite la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici»). Con la conversione in legge del Decreto sono diventate operative una serie di modifiche al Codice appalti ed al Testo Unico sull’edilizia. Una materia che noi professionisti tecnici consideriamo di particolare importanza.

Nel complesso, il nostro giudizio su questo intervento non può definirsi certamente entusiastico, sebbene un paio di significativi risultati siano stati acquisiti. Come Rete Professioni Tecniche abbiamo costantemente contrastato la reintroduzione dell’incentivo del 2% per le attività di progettazione svolte dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni. Il legislatore ha compreso che una norma siffatta avrebbe rappresentato un ulteriore colpo al principio della centralità della progettazione, intesa come elemento a garanzia della qualità del progetto e dunque del progettista. Tra l’altro, tale modifica non era vista con favore dalla maggioranza sia

dei professionisti che dai dipendenti pubblici, come confermato dai dati ricavati da una recente indagine del Centro Studi CNI.

Inoltre, abbiamo constatato con favore l’introduzione delle modifiche atte a semplificare le procedure di aggiudicazione. Le nuove soglie, certamente più flessibili, potranno in generale consentire una più rapida aggiudicazione e quindi abbreviare i tempi di realizzazione delle opere.

Altro aspetto positivo è senz’altro il ritorno al regolamento unico.

Le note positive, tuttavia, finiscono qui. Come professionisti tecnici non abbiamo mai smesso di rimarcare, purtroppo invano, la netta contrarietà alla reintroduzione dell’appalto integrato, che consideriamo da sempre profondamente lesivo del principio per cui la progettazione rappresenta il fulcro essenziale di ogni opera. Affidare congiuntamente progettazione ed esecuzione allo stesso soggetto relega nei fatti la progettazione ad un ruolo potenzialmente subalterno alimentando, come l’esperienza acquisita ci indica, il ricorso alle varianti in corso d’opera, favorendo la moltiplicazione dei contenziosi, la lievitazione dei costi e la dilatazione dei tempi di realizzazione.

In ogni occasione, poi, abbiamo richiamato la necessità di introdurre una norma che intervenisse sull’applicazione obbligatoria del decreto parametri in modo da dare piena attuazione alle disposizioni in materia di equo compenso per le prestazioni professionali. Inoltre, abbiamo messo in guardia il legislatore rispetto alla tentazione di promuovere l’affidamento della progettazione di opere a società *in-house*, che nascono in seno alla pubblica amministrazione ma senza la forza sufficiente a soddisfare il fabbisogno quantitativo e qualitativo di progetti di cui un grande Paese come l’Italia ha bisogno. Inoltre, è forte il rammarico dei professionisti tecnici per l’esito dell’iniziativa intrapresa insieme al Dipartimento della Protezione Civile, e validata da tutti i Ministeri coinvolti, per l’istituzionalizzazione del Supporto tecnico degli Ordini e dei Collegi professionali alle attività di protezione civile, importante strumento di coordinamento operativo attraverso cui i Consigli nazionali coinvolti potrebbero semplificare ed accelerare la gestione delle attività per la verifica dell’agibilità degli edifici all’indomani di un evento sismico. In dirittura d’arrivo al Senato, la Commissione Bilancio ha bocciato la disposizione, immaginando maggiori oneri a carico dello Stato già molte volte esclusi nel corso del percorso parlamentare di conversione del Decreto.

Anche se non hanno trovato un riscontro concreto all’interno del provvedimento, nei vari confronti istituzionali avuti come Rete Professioni Tecniche abbiamo posto all’attenzione molti altri temi di diretto interesse per i nostri professionisti, come, ad esempio, l’esigenza di una riforma organica della normativa in materia di appalti, che ha portato alla codificazione di disposizione non sempre facili da applicare. Come si vede, di strada da percorrere ce n’è ancora tanta e molto lavoro resta ancora da fare.

I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DELLO “SBLOCCA CANTIERI”



ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I.

REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA

1. PREMESSA

A più di tre anni dall'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici relativo a Lavori, Servizi e Forniture, con cui il nostro Paese ha recepito le direttive nn. 2014/23/Ue, 2014/24/Ue e 2014/25/Ue, gli operatori del settore si auguravano di trovarsi di fronte ad un quadro normativo stabile che, almeno in linea teorica, avrebbe dovuto comporsi del D.Lgs. 50/2016 e delle norme di attuazione ad esso collegate.

La realtà dei fatti, invece, è ben diversa e ancora oggi il quadro di riferimento per i lavori pubblici risulta essere frammentato e oggetto di repentini mutamenti normativi, tanto da essere paragonabile ad un vero e proprio cantiere in continua evoluzione.

L'ultimo di tali mutamenti in ordine cronologico riguarda il primo intervento in materia di contratti pubblici da parte del governo il quale, dopo una fase iniziale di approccio alla materia caratterizzata perlopiù per il susseguirsi di slogan e annunci, ha dovuto invece prendere atto delle innumerevoli difficoltà di procedere con un intervento organico di riforma del quadro normativo in materia di contratti pubblici, e ha scelto di suddividere la propria strategia di intervento in due fasi.

La prima di tali fasi, contraddistinta dalle modifiche ritenute urgenti, è terminata con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 17 giugno 2019 della Legge 14 giugno 2019, n. 55 recante «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge

18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici».

La seconda fase prevede, invece, l'emanazione di una nuova Legge Delega, il cui disegno è già stato approvato in Consiglio dei Ministri il 28 febbraio 2019, che dovrà contenere i principi essenziali in base ai quali il governo sarà chiamato ad emanare un decreto legislativo per la revisione del D.Lgs. 50/2016 e dunque dell'attuale Codice dei Contratti Pubblici.

Per potere valutare gli elementi di criticità del D.Lgs.50/2016, al fine di formulare proposte in relazione alla ridefinizione dello stesso, come peraltro riportato dal medesimo legislatore all'art. 1 del richiamato disegno di Legge Delega e, dunque, sulle possibilità di riformare in toto il D.Lgs. 50/2016 o di emendarlo, correggendolo per quanto possibile, occorre fare una valutazione dell'andamento del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura (SIA) sia prima che dopo l'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Nel passaggio dall'attuale codice a quello che sarà il nuovo testo di riferimento per la materia degli appalti pubblici sarà, infatti, importante conservare alcuni elementi positivi contenuti all'interno del D.Lgs. 50/2016.

2. IL MERCATO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PRIMA DELL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.LGS. 50/2016

Negli ultimi sette anni di vigenza del D.Lgs. 163/2006 e sino all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, il mercato complessivo dei Servizi di Ingegneria e Architettura ha perso due terzi del suo valore e ha visto, al suo interno, una prevalenza degli importi posti a base di gara relativi ad appalti integrati, cioè a gare di progettazione ed esecuzione, rispetto agli importi relativi ai così detti SIA “puri”, relativi cioè solo a prestazioni professionali (fig.1).

L'esame dell'andamento del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura negli ultimi anni di validità del precedente quadro normativo e sino all'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016, non può che condurre ad un'analisi severa dell'impatto, spesso negativo, che il D.Lgs. 163/2006 aveva prodotto sul mercato, il quale presentava le seguenti caratteristiche:

- essere caratterizzato da una forte recessione;
- chiusura ai giovani professionisti e a tutti gli operatori privi di strutture di grandi dimensioni;
- gran parte delle opere pubbliche era realizzata con progettazione interna alle stazioni appaltanti o con appalti integrati;
- inesistente uniformità di comportamento delle stazioni appaltanti nell'applicazione delle norme in relazione ai requisiti di partecipazione degli operatori e delle procedure di selezione degli stessi.

Quanto sopra detto si evince chiaramente esaminando alcuni dati relativi all'anno 2015:

- i liberi professionisti, intendendo per tali gli operatori di piccole e medie dimensioni, si sono aggiudicati solo il 34% del mercato complessivo. Dato

FIG. 1

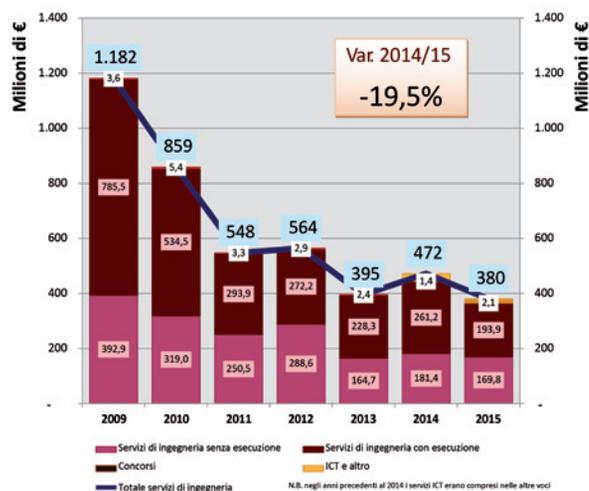


FIG. 2

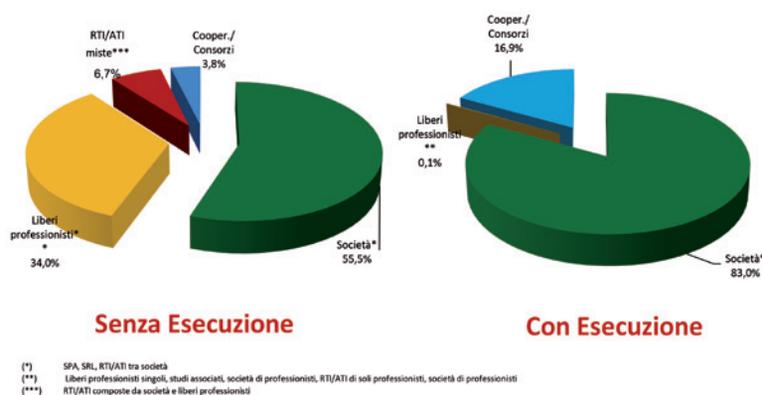
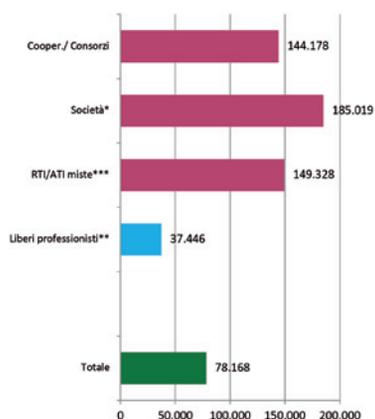


FIG. 3



che si abbassa fino a raggiungere quasi lo zero nel caso delle gare di progettazione ed esecuzione, dove l'importo di aggiudicazione relativo agli operatori di piccole e medie dimensioni è veramente irrisorio (fig.2).

- gli operatori di piccola e media dimensione registrano una media di aggiudicazione pari a circa 37.000 euro, al di sotto cioè dell'importo per cui è possibile l'affidamento diretto dei servizi professionali richiesti (fig.3).
- i ribassi, nel caso delle gare relative solo ai servizi tecnici, raggiungono il 35% (fig.4).
- per quanto riguarda i requisiti di partecipazione alle gare, il numero medio di personale richiesto era pari a circa 6 unità e il fatturato pari a tre volte gli importi posti a base di gara.

In relazione poi alla norma oggi contenuta al comma 8 dell'art. 24 del D.Lgs. 50/2016, che impone alle stazioni appaltanti la determinazione della base d'asta utilizzando il cosiddetto "decreto parametri opere pubbliche" e l'obbligo di indicare con accuratezza i singoli elementi che comprendono la prestazione allegandolo al bando, occorre rilevare che tale norma è rimasta di fatto non applicata.

3. LE PROPOSTE DEL CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Considerata la situazione precedente all'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016 il CNI ha colto l'occasione derivante dalla revisione del quadro normativo vigente prima del 2016, per effetto dell'obbligo del nostro Paese di recepire le direttive 23, 24, 25 UE, per fare delle proposte che partissero proprio dall'analisi dei dati prima illustrati, ritenendo che la

situazione di criticità, evidenziata dal mercato dei SIA, non derivasse in toto dalla crisi più generale che attanaglia il settore delle costruzioni nel nostro Paese, ma era in parte determinata anche dalla normativa vigente.

L'Italia è fanalino di coda tra i principali Paesi europei nella classifica relativa all'incidenza dei costi di servizi tecnici sul totale del costo delle opere.

I valori di incidenza del costo dei servizi tecnici che, nella media europea, risultano notevolmente superiori al 20 %, (per non parlare del Regno Unito dove si supera abbondantemente il 30 %) in Italia scendono drammaticamente sotto questa soglia (fig.5). Di contro l'Italia è il Paese che:

- ha i più alti costi di costruzione delle opere pubbliche, tre volte il costo dell'alta velocità ferroviaria rispetto alla Francia e alla Spagna e due volte i costi di realizzazione dell'autostrade rispetto alla Spagna.
- ha tempi medi di realizzazione delle opere pubbliche più alti. In Italia si è infatti passati dagli 11 anni del 2009 ai 14 del 2014 fino ai 15 del 2017, con i cosiddetti tempi di "attraversamento", cioè quelli spesi dalla Pubblica Amministrazione per l'espletamento delle procedure autorizzative e per le attività di verifica, che occupano circa il 50% dei tempi complessivi per la realizzazione dell'opera (fig. 6).
- nel 2017 contava ben 647 opere incompiute per un valore stimato intorno ai 4 miliardi di euro.

Gli obiettivi da raggiungere secondo il CNI nella definizione del nuovo quadro normativo sono:

- semplificazione normativa;
- centralità della progettazione

- e riduzione degli appalti integrati;
- agevolare gli affidamenti dei servizi tecnici all'esterno delle stazioni appaltanti;
- istituzione e finanziamento di un apposito fondo di rotazione per la progettazione;
- aprire il mercato e garantire maggiore trasparenza;
- rilanciare la procedura del concorso di progettazione e di idee;
- riduzione degli affidamenti cd. *in-house*.

FIG. 4

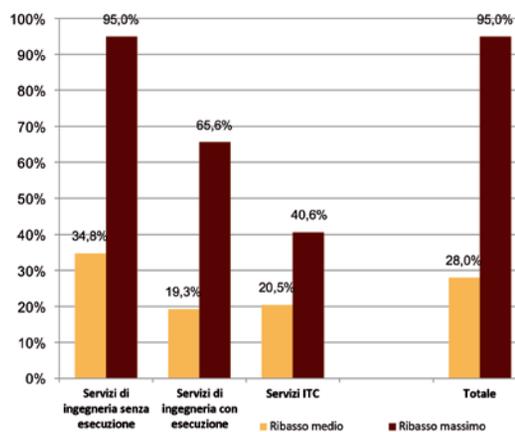


FIG. 5

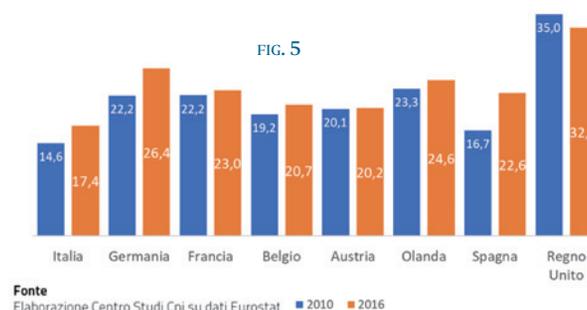
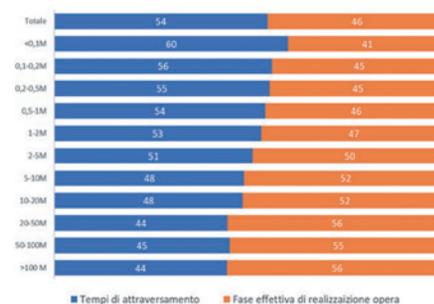


FIG. 6

Tempi di attraversamento* in % sul totale dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche, 2017



*Tempi impiegati dalla PA per l'espletamento di procedure autorizzative e di attività di verifica
Fonte: elaborazione Centro Studi CNI su dati Nuvec banca dati BDU

4. I SIA E IL NUOVO QUADRO NORMATIVO DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL D.L. SBLOCCA CANTIERI

Preliminarmente occorre osservare che uno dei principali elementi che ha determinato particolari difficoltà tra gli operatori del settore nell'applicazione del nuovo Codice è sicuramente rappresentato dal periodo transitorio che si è dimostrato assolutamente non rispettoso di quanto previsto nella legge delega n. 11/2016, che imponeva una transizione ordinata tra la nuova e la vecchia normativa.

In particolare anche a causa del breve tempo messo a disposizione del legislatore per la stesura del nuovo codice, l'approvazione definitiva della Legge Delega è di gennaio 2016, il D.Lgs. 50/2016 entra in vigore il 19 aprile del 2016 e presenta una serie notevole di errori, rinvii ad articoli e commi errati, per cui si è resa necessaria una corposa errata corrige, pubblicata a distanza di soli tre mesi sulla GU n. 164 del 15 Luglio 2016, contenente ben 218 correzioni su 220 articoli.

Come noto, ad un anno dalla sua entrata in vigore, nel rispetto della legge delega il Legislatore è poi intervenuto nuovamente, con il decreto correttivo D.Lgs. 56/2017, recante "Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" e che contiene ben 441 modifiche a circa 130 articoli del Codice.

Il D.L. 32/2019 convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 contiene a sua volta più di 50 modifiche al testo del Codice.

Lo "Sblocca Cantieri", in tal senso, più che un intervento di semplificazione come annunciato dal governo, rappresenta un vero e proprio correttivo del D.Lgs. 50/2016.

Siamo quindi in presenza, a tre anni dall'emanazione del nuovo Codice, di una transizione dalla durata indefinita e particolarmente complessa per la sua messa a regime. Transizione che sta determinando incertezze e confusione non rispettosa, come si diceva, di quanto previsto dalla Legge Delega che imponeva, invece, una transizione ordinata tra la nuova e la vecchia normativa.

Dopo più di tre anni dalla emanazione del Nuovo Codice è possibile esaminare il grado di attuazione delle proposte fatte in sede di ridefinizione del nuovo quadro normativo dal CNI, per valutare, anche dopo la conversione in legge dello Sblocca Cantieri, lo stato di attuazione degli obiettivi che secondo noi andavano perseguiti.

Semplificazione Normativa

Per quanto riguarda la semplificazione normativa si può sicuramente affermare che l'entrata in vigore del nuovo quadro normativo ha prodotto una forte riduzione nel numero degli articoli e degli allegati. Passiamo infatti dai 616 articoli e 53 allegati del D.Lgs. 163/2006 e del suo regolamento, D.P.R. 207/2010, ai 220 articoli e 25 allegati del D.Lgs. 50/2016.

Di contro, però, la sua attuazione prevede più di 60 provvedimenti attuativi tra Linee Guida e Atti ANAC, DM, ecc..

A tre anni dall'entrata in vigore della riforma, sono stati adottati poco più della metà dei 60 provvedimenti attuativi previsti.

L'emanazione dei provvedimenti attuativi del Codice sta generando un livello di regolamentazione superiore al precedente, con notevoli complicazioni nel lavoro degli operatori del settore, che si trovano ad operare con un gran numero di norme sparse e non coordinate tra loro invece che con un unico regolamento di attuazione.

La principale e più importante novità del D.L. 50/2016, in tema di normativa di attuazione, la cosiddetta Soft Law, è stata la principale scommessa del nuovo

quadro normativo. Pertanto, a tre anni dalla sua emanazione, non si può che parlare di totale fallimento della sua applicazione. La Legge 55/2019 prevede, invece, l'emanazione di un Regolamento Attuativo, che unifichi tutti i provvedimenti, Linee Guida Anac e Decreti Ministeriali già emanati. Tale regolamento dovrà essere adottato entro 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto stesso (cioè entro il 14 ottobre del 2019). Lo Sblocca Cantieri prevede quindi il superamento della Soft Law e il ritorno al regolamento attuativo, anche se al momento parziale, ottenuto unificando i provvedimenti già emanati rispettando le tempistiche previste dal Codice.

Centralità della Progettazione e Limitazione dell'Appalto Integrato

Per quanto attiene la centralità della progettazione e la limitazione dell'appalto integrato il D.Lgs. 50/2016 prevede:

- l'affidamento dei lavori sulla base del progetto esecutivo;
- mai più affidamenti dei lavori sulla base del progetto preliminare;
- il divieto di appalto integrato, tranne in casi particolari (PPP, Concessioni, ecc.);
- l'utilizzo dell'appalto integrato solo nell'eventualità che l'elemento tecnologico o innovativo sia prevalente.

Quanto sopra ha determinato una vera e propria inversione di tendenza nel mercato dei SIA, che negli anni dal 2017 al 2018 ha visto, in controtendenza rispetto al passato, una riduzione notevole dell'utilizzo di gare di progettazione ed esecuzione rispetto a quelle relative ai servizi tecnici cosiddetti 'puri'. Infatti gli Appalti Integrati mantengono quote di

FIG. 7

mercato intorno al 7% negli anni 2017 e 2018 (fig. 7).

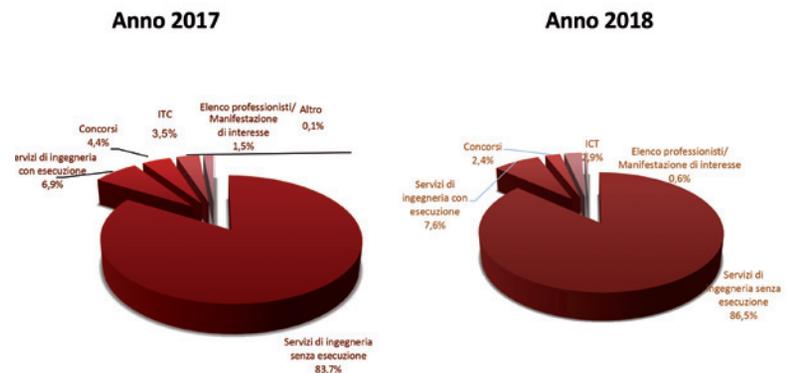
Con la conversione in legge dello Sblocca Cantieri abbiamo un'attenuazione dell'art. 59 del codice, che conteneva gli elementi prima riportati. In particolare viene sospesa a titolo sperimentale, sino al 31 dicembre 2020, l'applicazione dell'art. 59, comma 1, quarto periodo che limita il ricorso all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, ad esclusione dei casi di affidamento a contraente generale, finanza di progetto, affidamento in concessione, partenariato pubblico e privato, contratto di disponibilità, locazione finanziaria, nonché delle opere di urbanizzazione a scomputo.

Resta comunque vigente il comma 1 bis dell'art. 59, che prevede la possibilità dell'utilizzo dell'appalto integrato sulla base del progetto definitivo fornito dall'amministrazione aggiudicatrice, nel caso in cui l'elemento tecnologico o innovativo delle opere oggetto dell'appalto sia nettamente prevalente rispetto all'importo complessivo dei lavori. Quanto riportato al comma 1 bis deve essere opportunamente motivato ai sensi del comma 1 ter dell'art. 59.

Lo Sblocca Cantieri, inoltre, al fine di garantire l'autonomia del progettista rispetto all'esecutore, prevede il pagamento diretto al progettista in caso di appalto integrato (art. 1 comma 20 let. m pt. 2 della legge di conversione dello Sblocca Cantieri di modifica dell'art. 59 del Codice).

Per quanto riguarda la centralità della progettazione, occorre fare presente un ulteriore intervento prodotto dalla conversione in legge dello Sblocca Cantieri, in relazione alla possibilità che i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi sulle strutture

Numero bandi per servizi di ingegneria pubblicati. Anni 2017 e 2018



e sugli impianti, possano essere affidati sulla base di un progetto definitivo semplificato. Tale previsione è contenuta al comma 1 punto 6 dell'art. 1 della legge di conversione dello Sblocca Cantieri e modifica l'art. 23 del Codice. Tale previsione varrà per gli anni 2019 e 2020.

Istituzione e Finanziamento di un apposito Fondo di Rotazione per la Progettazione

Nel quadro normativo di cui al D.Lgs. 50/2016 non compare nessun cenno relativo all'istituzione e al finanziamento di un apposito fondo di rotazione per la progettazione.

Il D.L. 32/2019, convertito con modificazioni nella Legge 14 giugno 2019, n. 55 prevede per gli anni 2019 e 2020 una possibile apertura in questa direzione.

Al comma 4 dell'art. 1 è prevista la possibilità che i soggetti attuatori di opere per le quali deve essere realizzata la progettazione possono avviare le relative procedure di affidamento anche in caso di disponibilità di finanziamenti limitati alle sole attività di progettazione. La norma, inoltre, prevede una priorità nell'assegnazione dei finanziamenti per le opere la cui progettazione è stata realizzata in base a quanto sopra previsto.

Al comma 5 dell'art. 1 si prevede invece che i soggetti attuatori di opere siano autorizzati ad avviare le procedure di affidamento della progettazione o dell'esecuzione dei lavori nelle more dell'erogazione delle risorse assegnate agli stessi e finalizzate all'opera con provvedimento legislativo o amministrativo.

Esternalizzazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura e Ridefinizione del Ruolo degli Uffici Tecnici della Pubblica Amministrazione

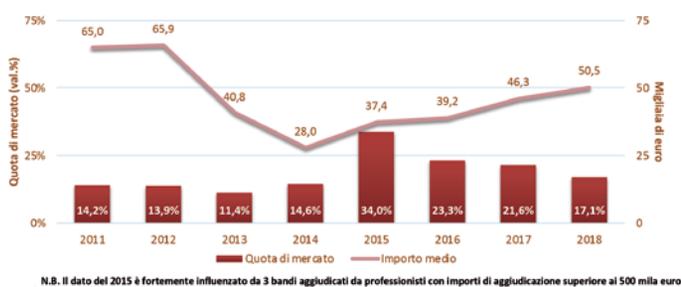
Per quanto riguarda l'esternalizzazione dei Servizi di Ingegneria e Architettura e la ridefinizione del ruolo degli uffici tecnici della pubblica amministrazione, l'attuale quadro normativo presenta elementi molto positivi. Nel nuovo Codice non è data infatti alcuna priorità all'attività progettuale svolta all'interno delle stazioni appaltanti. La progettazione interna, per altro non incentivata, è posta sullo stesso piano di quella esterna. Viene inoltre definito un nuovo ruolo degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti orientati verso la fase di programmazione e di controllo dell'esecuzione.

Quanto sopra ha favorito un andamento molto positivo del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura che, nei primi due anni di applicazione del codice, ha visto raddoppiare il valore degli importi a base di gara. Trend continuato

FIG. 8

Importo a base d'asta destinato ai SIA. Serie 2013- 2018 (val. in mil. di euro)

FIG. 9

Importi medi di aggiudicazione delle gare per SIA (senza esecuzione) aggiudicate dai liberi professionisti e quota di mercato. Serie 2011-2018

anche nel 2018 e per la prima parte del 2019 (fig. 8).

La legge 55/2019 di conversione del D.L. 32 non interviene in materia di esternalizzazione dei SIA e di ridefinizione del ruolo della pubblica amministrazione, modificando in questo il decreto legge originario, anche su richiesta del CNI. Infatti il D.L. 32 prevedeva il ritorno della aliquota interna all'incentivo previsto per gli uffici tecnici delle pubbliche amministrazioni relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e di verifica preventiva della progettazione a scapito di quello previsto per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici.

Aprire il mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura

Il nuovo quadro normativo ha ridotto i requisiti di partecipazione alle gare per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura di circa il 50% per fatturato, requisiti tecnici e del personale. Tuttavia quanto sopra detto non ha portato significativi vantaggi al mercato, per quanto riguarda gli operatori di piccola e media dimensione.

Nel passaggio dal 2015 al 2018 si registra un incremento degli importi medi di aggiudicazione da 37.000 € a 50.000 €; quanto all'andamento delle quote di mercato, si passa da valori leggermente superiori al 10% a circa il 20% (fig.9).

Siamo tuttavia sempre lontani da quello che si può definire un mercato aperto. Il mercato continua infatti ad essere appannaggio delle organizzazioni professionali medio grandi.

Ridurre i Ribassi

Un'analogia situazione di chiusura del mercato è riscontrabile anche per quanto riguarda la questione dei ribassi. Dall'analisi dei dati, infatti, emerge che i ribassi medi continuano a rimanere elevati, intorno cioè al 35% (fig. 10), nonostante il nuovo quadro normativo, in applicazione della Legge Delega, preveda l'obbligo dell'affidamento con l'offerta economicamente più vantaggiosa per importi a base di gara uguali o maggiori di 40.000 euro e la possibilità dell'affidamento diretto dei Servizi di Ingegneria e Architettura per importi inferiori 40.000 (Art. 36, comma 2 del Codice).

Significativo è inoltre il fatto che nel 2018 gli importi medi dei ribassi nelle gare con l'offerta economicamente più vantaggiosa (37%) siano risultati maggiori rispetto a quelli registrati nelle procedure di affidamento con il prezzo più basso (fig. 11).

Anche qui la legge di conversione dello Sblocca Cantieri non interviene. Nel decreto legge originario era contenuta una norma, poi eliminata nel testo di conversione anche su richiesta del CNI, che peggiorava la situazione in quanto prevedeva l'eliminazione del tetto del 30% per il punteggio sul prezzo nelle gare con affidamento tramite offerta economica più vantaggiosa.

Calcolo Del Corrispettivo Base D'Asta

Per quanto riguarda gli affidamenti dei Servizi di Ingegneria e Architettura in relazione alla determinazione della base d'asta la situazione è sicuramente

migliorata rispetto al periodo di vigenza del D.Lgs. 163/2006. Soprattutto dopo il correttivo l'applicazione del cd. "decreto parametri" per la base d'asta è diventata quasi la norma nei bandi per gli affidamenti dei Servizi di Ingegneria e Architettura. Resta qualche elemento di criticità per quanto riguarda l'obbligo di riportare nella documentazione di gara anche il Calcolo del Corrispettivo.

Commissioni di Gara

Per quanto riguarda poi le commissioni di gara nelle procedure di affidamento tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa, il D.Lgs. 50/2016 prevede sopra soglia il ricorso a commissari esterni alle Stazioni Appaltanti da selezionare mediante pubblico sorteggio fra gli esperti iscritti all'apposito albo istituito presso l'ANAC. Anche nel caso del sotto soglia nelle procedure con OEPV è previsto il ricorso solo ad alcuni componenti interni alle stazioni appaltanti, con l'esclusione del presidente (comma 3, art 77 Codice). Tali norme tuttavia risultano di fatto non applicate in quanto risulta inattuato il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti e l'albo dei Commissari di gara.

La legge n. 55/2019, di conversione in legge del cosiddetto decreto legge Sblocca Cantieri, prevede il superamento dell'albo dei commissari di gara per effetto della sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 dell'applicazione dell'Art. 77, comma 3, (art. 1 comma 1 let. c di modifica art. 77 del Codice).

Rilancio della procedura del concorso di progettazione e di idea

Anche su questo punto il nuovo quadro normativo contiene elementi positivi. Occorre però ancora prevedere nella norma

FIG. 10

Ribasso medio e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto. Serie 2015-2018

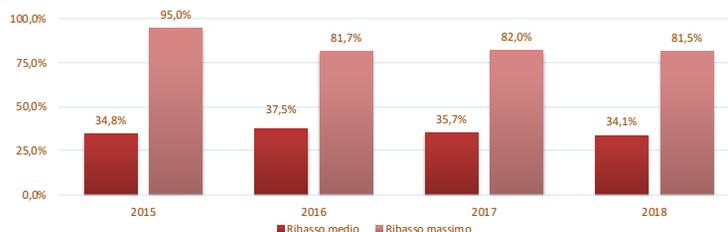


FIG. 11

Ribasso medio e ribasso massimo rilevato nelle gare per servizi di ingegneria aggiudicate per tipologia di appalto.



non la facoltà ma l'obbligo di affidamento delle fasi successive del concorso al vincitore dello stesso.

Riduzione degli affidamenti in-house

Anche per quanto riguarda la riduzione degli affidamenti *in-house* il nuovo Codice prevede una notevole riduzione degli stessi in quanto i concessionari dovranno affidare almeno l'80% dei lavori e dei servizi, compresi i SIA, a soggetti terzi ai sensi dell'art. 177 del Codice.

5. ULTERIORI MODIFICHE INTRODOTTE CON LO SBLOCCA CANTIERI

La legge 55/2019 contiene ulteriori modifiche al Codice non strettamente connesse ai Servizi di Ingegneria e Architettura che comunque hanno importanza sulle attività professionali degli ingegneri ed architetti italiani.

Contratti sotto Soglia

Di particolare rilevanza sono in questo senso le modifiche apportate all'Art. 36 del Codice relative ai contratti sotto soglia. Con la conversione in legge del D.L. Sblocca Cantieri è prevista la possibilità:

- per affidamenti di importo pari o superiori ai 40.000 euro e inferiori ai 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'art. 35 per le forniture e i servizi, di procedere con affidamento diretto previa valutazione di tre

preventivi, ove esistenti, per i lavori, e, per i servizi e le forniture, di almeno 5 operatori economici;

- per l'affidamento dei lavori di importo compreso tra 150.000 e 350.000 € di utilizzo della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori;
- per l'affidamento dei lavori di importo compreso tra 350.000 e 1.000.000 € di utilizzo della procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici (art. 1, comma 20 let. h pt. 2 di modifica art. 36 Codice).

Infine per l'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 € e fino alle soglie di cui all'articolo 35 si applicano le procedure aperte (art. 60), fatto salvo quanto previsto dall'articolo 97, comma 8 (esclusione automatica quando il numero delle offerte ammesse è superiore a dieci) (art. 1 comma 20 let. h pt. 3 di modifica art. 36 del Codice).

Criteri di Aggiudicazione

Ulteriori modifiche riguardano poi i criteri di aggiudicazione. L'art. 1, comma 20, lett. h prevede infatti l'inserimento nell'Art. 36 del Codice del comma 9 bis, in base al quale, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 dell'Art. 95, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti sotto soglia sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il criterio del minor prezzo diventa alternativa sempre percorribile in luogo dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dei contratti sotto soglia. Nel caso di utilizzo di tale criterio vi è l'obbligo di applicare l'esclusione automatica delle offerte anomale, laddove l'appalto non presenti carattere transfrontaliero ed il numero delle offerte non sia inferiore a dieci. Per quanto riguarda gli appalti sopra soglia, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, resta l'unico criterio di aggiudicazione a disposizione della stazione appaltante.

Anticipazioni

Interessante inoltre è la modifica all'Art. 35 comma 18 del Codice, relativo alle anticipazioni. Con la conversione in legge dello Sblocca Cantieri si prevede, infatti, l'estensione dell'anticipo del 20% ad ogni tipo di appalto, dunque anche ai servizi e alle forniture mentre in precedenza era relativo solo per i lavori.

Aggregazioni e Centralizzazioni delle Committenze

Ulteriori modifiche sono quelle previste anche alle aggregazioni e alla centralizzazione delle committenze. Infatti è prevista la sospensione a titolo sperimentale sino al 31 dicembre 2020 dell'applicazione dell'art. 37, comma 4 del Codice: non sussiste, cioè, più l'obbligo per i comuni non capoluoghi di provincia di ricorrere a una centrale di committenza, di associarsi in centrali di committenza o di ricorrere alla CUC costituita presso la provincia (art. 1 comma 1 let. a di modifica art. 37 del Codice).

Subappalto

Il decreto legge interviene anche sul subappalto. Viene infatti prevista, sino al 31 dicembre 2020, la possibilità dell'utilizzo del subappalto fino alla quota del 40% dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture (modifica comma 2 art. 105 del Codice). Oltre a ciò viene eliminato l'obbligo di indicare la terna di nominativi dei sub-appaltatori (modifica comma 6 Art. 105 del Codice) e quello, per l'offerente, di dimostrare l'assenza, in capo ai subappaltatori indicati, di motivi di esclusione. È inoltre previsto che lo stesso

offerente provveda a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali a seguito di apposita verifica sia stata dimostrata la sussistenza dei motivi di esclusione (modifica comma 2 Art. 174 del Codice).

Verifica della Progettazione

Per quanto riguarda la verifica preventiva della progettazione, la modifica dell'art. 26, comma 6, lett. b, del Codice, estende anche alle stazioni appaltanti che dispongano di un sistema interno di controllo di qualità la possibilità di effettuare l'attività di verifica per i lavori di importo inferiore a venti milioni di euro e fino alla soglia di cui all'articolo 35.

Riserve

Passando poi alle riserve, viene stabilito che, fino al 31 dicembre 2020, possono essere oggetto di riserva anche gli aspetti progettuali che sono stati oggetto di verifica ai sensi dell'Art. 25 del Codice dei contratti pubblici. Viene conseguentemente esteso l'ambito di applicazione dell'accordo bonario di cui all'Art. 205 del codice medesimo.

Collegio Consultivo Tecnico

Interessante l'introduzione prevista dai commi 11, 12, 13 e 14 dell'articolo 1 grazie ai quali si consente alle parti, al fine di prevenire le controversie nella fase di esecuzione del contratto, di nominare, fino alla data di entrata in vigore del regolamento unico recante disposizioni di esecuzione, attuazione e integrazione del Codice previsto dall'Art. 216, comma 27-octies del medesimo Codice, un collegio consultivo tecnico, da nominarsi prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto e comunque non oltre novanta giorni dalla data di tale avvio. Il collegio consultivo tecnico svolgerà funzioni di assistenza per la rapida risoluzione

delle controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione del contratto stesso.

Selezione delle Offerte

Per quanto riguarda la selezione delle offerte, con la modifica dell'Art. 133, comma 8 del Codice viene estesa anche ai settori ordinari la possibilità per gli enti aggiudicatori di decidere di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti.

Consiglio Superiore

Ulteriori modifiche riguardano l'art. 215, relativo alle attività del Consiglio superiore dei lavori pubblici. Si prevede fino alla data del 31 dicembre 2020 che il limite di importo per l'espressione del parere obbligatorio del Consiglio superiore dei lavori pubblici non sia più pari a 50, bensì pari a 75 milioni di euro. Si riduce inoltre da novanta a quarantacinque giorni dalla trasmissione del progetto il termine per l'espressione del parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

6. LA NUOVA LEGGE DELEGA

Oltre all'emanazione del D.L. cosiddetto Sbocca Cantieri e alla sua conversione in Legge con la Legge n. 55/2019 il Governo, in data 19/02/2019 ha approvato in sede di Consiglio dei Ministri un nuovo disegno di legge recante "delega al governo per la semplificazione, la razionalizzazione, il riordino, il coordinamento e l'integrazione della normativa in materia di contratti pubblici". Tale disegno di legge rappresenta il DDL n. 1162 della XVIII Legislatura. La nuova legge delega è sostanzialmente

costituita come la precedente da due soli articoli. Il primo articolo definisce i principi e criteri direttivi a cui dovrà poi attenersi il Governo per procedere al riordino normativo in materia di contratti pubblici; il secondo impone che non ci siano maggiori oneri per le finanze pubbliche. Sostanzialmente, dunque, i contenuti innovativi di tale disegno di legge sono racchiusi in un solo articolo. In particolare, l'individuazione dei principi ispiratori della riforma, è contenuta nel primo comma dell'articolo 1 del summenzionato DDL. Il Governo è delegato ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge delega, uno o più decreti legislativi per il riassetto delle disposizioni in materia dei contratti pubblici, nel rispetto delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE del Parlamento Europeo. Tale obiettivo potrà essere perseguito o mediante l'adozione di un nuovo codice dei contratti pubblici, che nell'intenzione del legislatore sarebbe chiamato a sostituire integralmente sia il D.Lgs. 50/2016 che il decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, ovvero mediante un intervento puntuale di revisione e modifica dei decreti legislativi sopra menzionati.

Il comma 2, dell'articolo 1, invece, contiene i 21 criteri direttivi. Di particolare rilevanza risulta la lettera i) che ridefinisce il ruolo dell'ANAC, stabilendo che gli Atti ANAC hanno solo natura interpretativa, non regolamentare e non vincolante. Inutile sottolineare che questo comporta una vera e propria trasformazione del ruolo dell'ANAC rispetto al D.L. 50/2016.

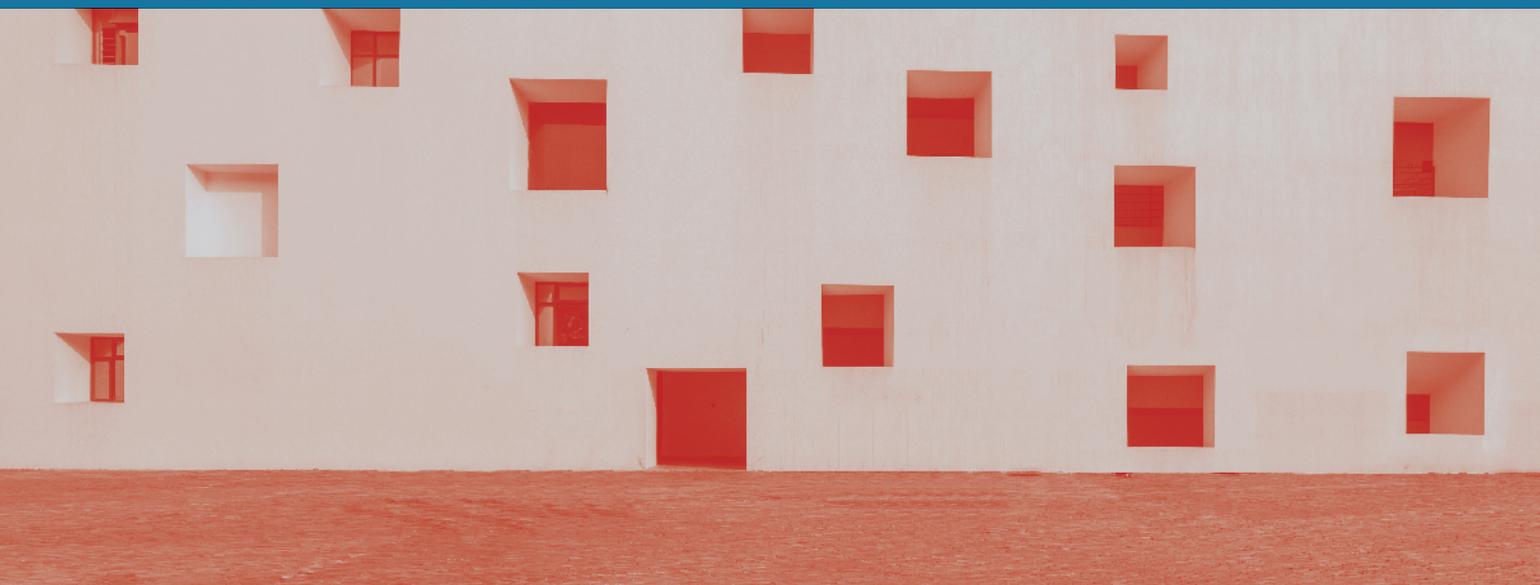
Al comma 6, inoltre, si stabilisce la possibilità di emanare uno o più decreti correttivi entro un anno dall'entrata in vigore del Nuovo Codice mentre il comma 7 prevede l'emanazione di un regolamento attuativo che dovrà essere approvato entro due anni dall'entrata in vigore della legge delega.

Per concludere volendo valutare l'azione del nuovo legislatore in questo primo anno, il giudizio non può che essere di attesa. Infatti, non si può che prendere atto della circostanza che il Governo, dopo avere compreso le difficoltà di modifica del quadro normativo in materia di contratti pubblici, sia passato da una fase iniziale, contraddistintasi per una politica degli annunci, ad aver oggi individuato una strategia di intervento che si sviluppa in due fasi. La prima fase ha visto l'entrata in vigore dello Sbocca Cantieri il quale, come tutti i provvedimenti omnibus, non costituisce un provvedimento organico e coordinato di modifica della normativa vigente. La seconda fase prevedrà invece la riscrittura del Codice partendo dai principi contenuti nel disegno di Legge Delega approvato in Consiglio dei Ministri lo scorso 28 febbraio. È su questi provvedimenti e sulla volontà di coinvolgimento dei portatori di interesse, in particolare la Rete delle Professioni Tecniche, che potremo dare un giudizio complessivo sul lavoro fatto dal nuovo legislatore. Auspichiamo come già ribadito in precedenza che nella ridefinizione del quadro normativo si mantengano alcuni principi fondanti del D.lgs. 50 in particolare la centralità del progetto nei processi di trasformazione del territorio, la limitazione dell'affidamento congiunto della progettazione e della esecuzione dei lavori e la definizione del ruolo degli uffici tecnici delle stazioni appaltanti orientati alle fasi importantissime della programmazione e del controllo dell'esecuzione. Ci auguriamo alla fine di questo processo di avere una normativa di settore pensata non solo per tentare di impedire fenomeni di corruzione, ma per consentire una celere realizzazione delle opere, superando finalmente l'insopportabile assunto secondo cui chi opera nel settore dei lavori pubblici in Italia o è corrotto o è corruttibile.

I BANDI TIPO

ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I. - REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA



Uno dei principali problemi evidenziati dall'analisi dell'andamento del mercato dei Servizi di Ingegneria e Architettura in Italia (di cui, per un approfondimento, si rinvia al primo articolo di questa pubblicazione) è la disomogeneità di comportamento delle diverse stazioni appaltanti che operano sul mercato. Tale disomogeneità di comportamento è particolarmente avvertita nell'ambito dell'applicazione che le stazioni appaltanti fanno delle norme relative ai requisiti di partecipazione richiesti agli operatori economici che partecipano alle gare, nonché delle norme che concernono le procedure di selezione delle offerte provenienti da tali operatori economici.

L'andamento scostante del mercato ha dunque evidenziato una profonda domanda di uniformità e certezza. Per rispondere a tale domanda sarebbe necessario che le diverse stazioni appaltanti che operano sul mercato utilizzassero Bandi Tipo standardizzati al fine di recuperare un'uniformità

di comportamento e di trattamento che oggi appare come indispensabile su tutto il territorio nazionale. Ciò, infatti, ridurrebbe di molto i tempi burocratici dell'affidamento dei servizi, così come l'onere economico di partecipazione che grava a carico degli operatori esterni alla stazione appaltante nella partecipazione alle gare.

Al fine di colmare almeno in parte queste lacune è intervenuta

l'ANAC con il Bando Tipo 3, approvato con delibera dell'Autorità n. 723/2018, che tuttavia riguarda esclusivamente le procedure aperte. Mancano però ancora tutta una serie di Bandi relativi alle specifiche procedure per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura che, come noto, godono di una specifica disciplina all'interno del Codice dei contratti pubblici (art. 157 D.Lgs. 50/2016).

Al fine di colmare le lacune sopra evidenziate, la Rete delle Professioni Tecniche ha emanato una serie di documenti che rappresentano proprio i Bandi Tipo per l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura. Tali Bandi sono stati redatti nel rispetto:

- del Codice dei Contratti;
- del “decreto correttivo” D.Lgs. 56/2017;
- dalla Legge 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019 il cosiddetto “Sblocca Cantieri”;
- dei Decreti Attuativi e delle Linee guida ANAC in materia di Servizi di Ingegneria e Architettura;
- del Bando Tipo 3 ANAC per le procedure aperte, approvato con delibera delle autorità n. 723/2018.

Nel richiamare i principali elementi positivi introdotti dal Codice dei Contratti in materia di affidamento dei SIA, come peraltro riportato ampiamente nella prima parte della pubblicazione, si evidenzia in particolare quanto previsto dai commi 8, 8bis e 8ter dell'art. 24 in relazione al ripristino di regole certe per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara, dalla riduzione dei requisiti economici-finanziari previsti dall'Art. 83, dalla eliminazione della cauzione provvisoria per la progettazione (ai sensi dell'Art. 93, comma 10), dalla riduzione dell'*in-house* prevista

dall'Art. 177 del Codice che impone ai concessionari di promuovere l'esternalizzazione dei servizi nella misura dell'80%.

Analogo discorso vale per le indicazioni contenute nella linea guida n.1 ANAC. Essa infatti, per quanto riguarda i ribassi, suggerisce il ricorso a dispositivi calmieranti, come la formula bilineare. Inoltre, nel caso di affidamento tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa, raccomanda alle stazioni appaltanti di indicare nel bando di gara le modalità con cui accertare la capacità del concorrente di ridurre i tempi della prestazione senza ridurre la qualità della stessa. Infine, introduce la possibilità di non ammettere nelle gare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le offerte che non raggiungono un punteggio tecnico almeno pari ad una soglia minima di sbarramento.

Venendo ai Bandi Tipo occorre preliminarmente valutare se, l'affidamento dei Servizi di Ingegneria e Architettura debba avvenire tramite le procedure ordinarie previste dal Codice o tramite l'applicazione del comma 2 dell'Art. 23 che, nel caso di attività di progettazione connesse ad opere di particolare rilevanza dal punto di vista architettonico, prevede in primis il ricorso a professionalità interne alle stazioni appaltanti — se in possesso di idonee competenze nella materia oggetto della progettazione — e, una volta verificata questa condizione, il ricorso alle procedure concorsuali di cui alla parte seconda, titolo VI capo 4 del Codice, dagli Artt. 152 agli Art. 156. Se invece non ricorrano i casi previsti dal comma 2 dell'Art. 23 si farà ricorso alle procedure ordinarie di cui all'art. 157 del Codice e al comma 2 dell'Art. 36. Per quanto riguarda quindi i Concorsi di Progettazione e di Idee nella fig. 1 vengono rappresentati il tipo di Concorso, l'articolo del Codice ad esso relativo, il livello di approfondimento richiesto e il bando tipo ad esso relativo. Come si può rilevare dalla figura, sono stati redatti i Bandi Tipo relativi al Concorso di Idee ad un grado e al Concorso di Progettazione ad un unico grado e a due gradi — richiamati con le sigle C1 C2 e C3 — i cui contenuti sono riportati al seguente link: www.tuttoingegnere.it/media-ing/news/213-2019/2589-bandi-tipo-concorsi-sai.

Passando poi ai Servizi di Ingegneria e Architettura non previsti dal comma 2 dell'Art. 23 sono stati redatti tutti i Bandi Tipo e gli elaborati ad essi allegati in funzione delle procedure richieste dal Codice stesso. Nella fig. 2 sono riportati il riferimento del codice, l'importo del Servizio di Ingegneria e Architettura richiesto, la procedura prevista dal Codice e la documentazione elaborata dalla Rete delle Professioni Tecniche.

In particolare, sotto i 40.000 € il Codice prevede la procedura d'affidamento diretto ai sensi del comma 2 let. a) dell'Art. 36.

Quanto sopra è auspicabile senza ricorrere a procedure restrittive (quali, ad esempio, la messa a confronto di preventivi al massimo ribasso), affidandosi a una negoziazione diretta tra il RUP ed il professionista da esso individuato. Ove l'Ente lo ritenesse opportuno potrebbe dotarsi di un Elenco di Operatori Economici o, in alternativa, svolgere un'Indagine di Mercato per la quale si mette a disposizione l'Avviso indicato con la sigla SAI 1.

Per importi dei servizi stessi fra i 40.000 e i 100.000 €, ai sensi del comma 2 dell'Art. 157 del Codice è possibile l'utilizzo della procedura negoziata senza previa pubblicazione del Bando. Anche in questo caso si può procedere tramite l'Elenco degli Operatori Economici o tramite l'Avviso di Indagine di Mercato. Nel primo caso abbiamo messo a disposizione delle stazioni appaltanti l'Avviso di Istituzione dell'Elenco, il Modello di Richiesta Iscrizione SAI 2.1, il Modello di Curriculum Vitae SAI.2.2 e, per quanto riguarda l'indagine di mercato, l'avviso per l'Indagine di Mercato SAI 3, la Lettera di Invito agli

operatori economici SAI 4, il Disciplinare di Gara SAI 4.1.

Per importi di base d'aste pari o superiori ai 100.000 € deve essere utilizzata la procedura aperta o ristretta ai sensi degli Artt. 60, 61 e 91. In tal senso sono stati predisposti il bando tipo per la procedura aperta o ristretta SAI 5, il Disciplinare di Gara per la procedura aperta SAI 5.1, il Disciplinare di Gara per la procedura ristretta SAI 5.2 e la Lettera di Invito agli operatori economici SAI 5.3. I Bandi Tipo e gli allegati, sopra richiamati, sono disponibili al seguente link: www.tuttoingegnere.it/media-ing/news/213-2019/2589-bandi-tipo-concorsi-sai. Per il tramite del software gratuito, scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni, allegato alla presente pubblicazione,

sarà possibile, inoltre, elaborare in formato Word tutta la documentazione prevista dalla normativa relativa alla procedura di gara posta in essere. In particolare sarà possibile elaborare: il Bando; il Disciplinare di Gara e il Progetto del Servizio comprensivo dell'analitico relativo alla determinazione della Base D'asta.

CONCORSI			
Per effetto dei seguenti articoli del codice, le SS.AA. possono ricorrere, a seconda dei casi a:			
Art.	Tipo di concorso	Livello di approfondimento	Bandi tipo
156	idee un grado	Proposta ideativa	C1
156 co.7	idee due gradi	1° grado: proposta ideativa 2° grado: progetto di fattibilità (FTE) o progetto Def. a livello architettonico e di fattibilità (FTE) per strutture e impianti	NO
154	progettazione unico grado	progetto di fattibilità tecnica ed economica (FTE)	C2
154 co.4	progettazione due gradi	1° grado: proposta ideativa 2° grado: progetto di fattibilità tecnica ed economica	C3
154 co.5	progettazione due fasi	1° grado: proposta di fattibilità tecnica ed economica 2° grado: progetto Definitivo a livello architettonico e di fattibilità tecnica- economica per strutture e impianti	NO

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA				
Rif. Codice	Importo S.A.I.	Procedure	Avviso-Bando-Disciplinare-Invito	Bandi
art.36 c.2. a)	Inferiore a € 40.000	Diretto	Avviso indagine di mercato	SAI 1
art.157 C. 2	Pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 100.000	Procedura senza previa pubblicazione di bando	Avviso istituzione Elenchi OO.EE.	SAI 2
			Modello richiesta iscrizione	SAI 2.1
			Modello Curriculum Vitae	SAI 2.2
			Avviso per indagine di mercato	SAI 3
			Lettera di invito agli OO.EE.	SAI 4
			Disciplinare di gara	SAI 4.1
art. 60 art. 61 art. 91	Pari o superiore a € 100.000	Procedura aperta	Bando procedura aperta o ristretta	SAI 5
			Disciplinare di gara proc. aperta	SAI 5.1
		Procedura ristretta	Disciplinare di gara proc. Ristretta	SAI 5.2
			Lettera di invito agli OO.EE.	SAI 5.3



ENFC SMOKE LAME™ da parete



ENFC SMOKE LAME™ da tetto



ENFC Dual Purpose



Barriere al fuoco FIRE HOLD™



ENFC SMOKE OUT® da tetto



Box di controllo e gestione ENFC



SMOKE VERT™ da parete

Ventilatori per autorimesse



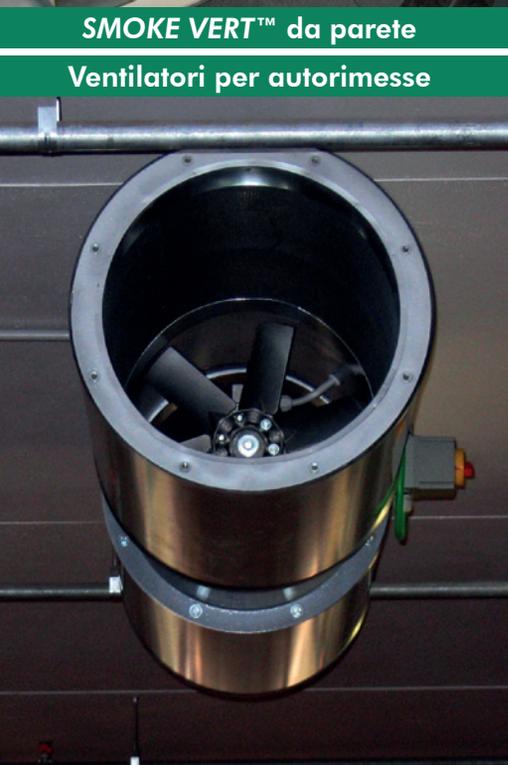
caoduro.it - info@caoduro.it

+39 0444 945959

Via Chiuppese, 15
36010 - Cavazzale (VI)



ENFC SMOKE SHED™ da parete



Barriere al fumo SMOKE HOLD™

Evacuatori forzati di fumo e calore



IL PROGETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA

ING. MICHELE LAPENNA

CONSIGLIERE TESORIERE C.N.I. - REFERENTE LAVORI PUBBLICI E SERVIZI DI INGEGNERIA



Come noto, il Codice dei contratti ai commi 14 e 15 dell'art. 23 regola la progettazione di servizi e forniture. In particolare il comma 14 stabilisce che la progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, mediante propri dipendenti in servizio. Il comma 15 dello stesso articolo elenca gli elaborati di cui deve essere costituito il servizio stesso, che ai sensi della norma sono:

- a) la relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio che nel caso di un servizio di ingegneria e architettura corrisponde al calcolo del corrispettivo da porre a base di gara;
- c) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio (importo a base d'asta maggiorato degli oneri previdenziali e dell'IVA);
- d) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

La norma indica anche chi può redigere un progetto di un servizio di ingegneria e architettura a differenza degli altri tipi di servizi. Nello specifico deve trattarsi di un tecnico dotato di competenze tali da consentirgli di valutare tutte le

componenti tecnico-economiche che il servizio deve contenere, considerando, in particolare, le professionalità necessarie, le singole prestazioni professionali, gli eventuali servizi accessori e i tempi di fornitura del servizio.

Progettare un servizio di ingegneria e architettura significa, innanzitutto, conoscere esattamente il processo, i contenuti e le risorse (dal punto di vista economico, umano, e delle attrezzature) che concorrono alla formazione del servizio. Quanto sopra è indispensabile sia al committente che chiede il servizio, sia al professionista

che offre il servizio stesso.

I problemi che purtroppo si riscontrano nel mercato dei servizi di ingegneria e architettura sono legati da una parte alla incapacità del Committente (leggasi stazione appaltante) di formulare richieste chiare e onnicomprensive; dall'altra alla mancanza, nei professionisti e negli operatori di questo mercato, di una cultura aziendale sufficientemente sviluppata da metterli in grado di valutare i costi di produzione del loro servizio e i rischi e le responsabilità che si assumono.

Tutto questo determina richieste di offerte (leggasi Bandi) mal formulate, incomplete e sottostimate, che danno luogo a ribassi assurdi che uccidono il mercato e in ultima analisi determinano lo scadimento della qualità dei servizi forniti.

Quali sono gli errori più comuni che si riscontrano nel mercato dei servizi di ingegneria e architettura e, in particolare, nei bandi relativi agli affidamenti degli stessi? Il principale è, senza dubbio, la mancanza del dettaglio delle categorie, con una non corretta individuazione delle Id di opere e dei relativi importi.

Da qui consegue un errato calcolo dei corrispettivi da porre a base di gara, in violazione a quanto previsto dal comma 8 dell'Art. 24 del D.L. 50/20126 e dall' DM 17.06.2016, una errata determinazione dei requisiti dei concorrenti nonché, in casi particolari, anche una errata tipologia della gara posta in essere, in quanto la procedura di gara da utilizzare è strettamente legata all'importo del corrispettivo da porre a base di gara, nel rispetto delle soglie individuate dall'art. 157 del Codice stesso.

Altro errore molto comune è la mancanza del calcolo dei compensi posti a base di gara, che la

norma prevede espressamente debba essere allegata al bando stesso. A tale fine risulta opportuno riportare quanto previsto nel Titolo III art. 2 comma 2.2. della Linea Guida n. 1 ANAC: «... Per motivi di trasparenza e correttezza è obbligatorio riportare nella documentazione di gara il procedimento adottato per il calcolo dei compensi posti a base di gara, inteso come elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi. Ciò permette ai potenziali concorrenti di verificare la congruità dell'importo fissato, l'assenza di eventuali errori di impostazione o calcolo ...»

Altro tema è la non corretta applicazione del comma 4 dell'Art. 23 del Codice, che si concretizza nell'esclusione di alcune fasi progettuali. È opportuno ricordare che la normativa sulla progettazione delle opere pubbliche, articolata in tre fasi distinte e caratterizzata da un sempre maggiore grado di definizione e di dettaglio, è finalizzata, essenzialmente, a evitare che, in corso di realizzazione e a causa di una eccessiva approssimazione della progettazione sulla base della quale è stata eseguita la stima degli oneri, i costi dell'opera possano lievitare o addirittura divenire incontrollabili.

Ogni approfondimento successivo, dal progetto di fattibilità tecnica ed economica, al progetto definitivo, al progetto esecutivo, si basa sul precedente, lo comprende e lo integra: il percorso progettuale globale parte infatti da zero e si sviluppa fino al suo compimento massimo. Questo processo avviene sempre, sia che vengano formalizzati step intermedi oppure solo quello finale.

A tale riguardo occorre richiamare che la normativa consente di "accorpate" alcuni livelli di progettazione, laddove "accorpate" significa inglobare, unificare, sommare e non saltare o dimenticare il livello precedente. Infatti il comma 4 dell'Art.23 del D.L. 50/2016 cita testualmente: «... È consentita, altresì, l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione ...»

Quindi nella fase di "progettazione del servizio", l'Ente banditore deve dettagliare l'elenco delle prestazioni richieste relative ai singoli livelli di progettazione, escludendo soltanto le prestazioni già eseguite precedentemente da altri soggetti (se, e soltanto se, effettivamente esistenti e fornite al professionista). Solo così la Stazione Appaltante evidenzia in modo chiaro ai concorrenti ciò che viene fornito e/o richiesto e come sia stato calcolato il corrispettivo, affinché ognuno possa valutare correttamente tutti gli elementi per formulare un'offerta ponderata.

Al fine di favorire la corretta applicazione della norma, si richiamano gli interventi posti in essere dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri che si attuano su più fronti. Il primo è il controllo, tramite il suo osservatorio dei bandi; il secondo è a livello di formazione, attraverso circolari, seminari, varie attività di gruppi di lavoro; il terzo, infine, è relativo al supporto operativo, che è costituito da uno o più strumenti di lavoro. In particolare per quanto riguarda questo terzo fronte l'attività del Consiglio Nazionale degli Ingegneri si concretizza nel fornire strumenti di aiuto all'attività dei RUP e dei professionisti: questi sono i bandi tipo, i disciplinari tipo e dei software.

Negli esempi allegati alla presente pubblicazione utilizzeremo il software BLUMATICA - CORRISPETTIVI O.P. sviluppato con il supporto tecnico del Consiglio Nazionale degli Ingegneri e offerto gratuitamente alle Pubbliche Amministrazioni e agli iscritti*.

** Per il tramite del software gratuito, scaricabile dal sito www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni, sarà possibile elaborare in formato Word tutta la documentazione prevista dalla normativa relativa alla procedura di gara posta in essere. In particolare sarà possibile elaborare: il Bando; il Disciplinare di Gara e il Progetto del Servizio comprensivo dell'analitico relativo alla determinazione della Base D'asta.*

ESEMPI

AFFIDAMENTO DI UN SIA DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A € 40.000 E INFERIORE A € 100.000 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Avviso di indagine di mercato •
Lettera di invito •
Disciplinare di gara* •
Progetto del servizio SIA •

AFFIDAMENTO DI UN SIA DI IMPORTO SUPERIORE AD € 100.000 RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELL'AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALIERO

Bando di gara •
Disciplinare di gara* •
Progetto del servizio SIA •

INGG. MICHELE LAPENNA, PAOLO PEZZAGONO, MAURIZIO RIBONI, UMBERTO SOLLAZZO

* disponibile su www.tuttoingegnere.it/publicazioni-cni





Progettiamo insieme la prima convenzione collettiva degli Ingegneri

64° Congresso Nazionale Ordini Ingegneri d'Italia | 18-20 Settembre 2019

Aon è lieta di essere al fianco del Consiglio Nazionale degli Ingegneri in questo importante momento d'incontro con tutta la categoria. L'obiettivo è di accrescerne la consapevolezza in merito ai rischi professionali e di diffondere la cultura assicurativa in tema di gestione dei rischi e degli strumenti volti a prevenire e trasferire gli stessi al mercato assicurativo.

Aon è oggi al servizio del **CNI** per la progettazione e la realizzazione di un programma collettivo “chiavi in mano” a copertura della Responsabilità Civile Professionale degli Ingegneri. L'obiettivo del programma è quello di rispondere adeguatamente alle necessità assicurative degli iscritti e di fornire adeguato supporto alle tante domande e ai dubbi dei liberi professionisti in una situazione normativa caratterizzata dall'obbligo della copertura assicurativa di **Responsabilità Civile** (*Legge 148/2011*) e dall'obbligo di possesso di una **Copertura Assicurativa per i Rischi Professionali da parte del Professionista iscritto all'albo** (*Riforma del Codice Deontologico della Professione*).

Aon per le Professioni

Aon è il primo gruppo in Italia e nel mondo nell'intermediazione assicurativa e riassicurativa, nella consulenza dei Rischi e delle Risorse Umane. Presente in oltre 120 paesi, da oltre trent'anni Aon affianca le imprese supportandole nel conoscere i propri rischi e adottare le soluzioni più idonee a mitigare e trasferire gli stessi ai mercati assicurativi. Tra i numerosi clienti, Aon fornisce consulenza e soluzioni assicurative a 10 Consigli e Federazioni Nazionali degli Ordini e a oltre 130.000 Professionisti in tutta Italia.

Specialty Professional Services

La Specialty Professional Services di Aon garantisce assistenza e consulenza dedicata attraverso le **filiali sul territorio**. Con un'esperienza unica sul mercato, la Specialty si avvale di un team di oltre 40 consulenti che forniscono soluzioni assicurative personalizzate in funzione di tutte le esigenze dei Professionisti.

Per maggiori informazioni:

- ingegneri@aon.it
- 02 87232391

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Per la selezione di operatori economici per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore a € 100.000

Affidamento di un SIA di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della Nuova Scuola Secondaria di I° grado:

C.I.G.

C.U.P.

1. OGGETTO DELL'AVVISO E IMPORTO CORRISPETTIVO SERVIZI IN AFFIDAMENTO

Il presente avviso si riferisce al procedimento per la selezione di operatori economici da invitare alla successiva procedura per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria relativi ai lavori di: **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE**, ai sensi dell'articolo 157, comma 2 e dell'articolo 36, comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (nel prosieguo "Codice") e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019" (nel prosieguo "Linee Guida n.1") avviato da **COMUNE DI ROMA**.

Il tempo di esecuzione del servizio in giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente) è di:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg.
 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le categorie, le destinazioni funzionali e le identificazioni delle opere, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare sono i seguenti:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	SANITÀ, ISTRUZIONE, RICERCA	E.08	0,95	I/c	270.000,00
STRUTTURE	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI	S.03	0,95	I/g	198.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.01	0,75	III/a	62.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.02	0,85	III/b	72.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI - SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA	IA.03	1,15	III/c	88.000,00
TOTALE					690.000,00

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

1.1. La durata del servizio in giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente) è di:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg.
 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg.

1.2. L'importo a base di gara, IVA esclusa è pari a € 88.194,21, diconsi (euro ottantottomilacentonovantaquattro,21), IVA esclusa.

1.3. L'appalto è finanziato con _____ [descrivere le fonti di finanziamento]

1.4. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5. La documentazione allegata al presente avviso comprende:

- Calcolo dell'importo a base di gara
- Modello nota manifestazione di interesse
- Modello di curriculum professionale
- Disciplinare di gara
- Schema di lettera d'invito
- Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa
- Capitolato prestazionale e schema di contratto
- Determina a contrarre.

2. SOGGETTI CHE POSSONO MANIFESTARE L'INTERESSE

Possono manifestare l'interesse alla procedura di affidamento dei servizi di cui al precedente punto 1, i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1, anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti di cui al punto 4 e per i quali non ricorrano le cause di esclusione di cui al punto 3 dell'allegato disciplinare di gara, che, unitamente alla lettera di invito, fa parte integrante del presente avviso.

3. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per le informazioni seguenti, si rimanda a quanto prescritto dal punto 5 del disciplinare di gara allegato:

- a) modalità di verifica dei requisiti di partecipazione alla gara (5.1);
- b) presa visione della documentazione di gara ed effettuazione del sopralluogo (5.2).

3.1. Chiarimenti

È possibile, da parte dei soggetti che intendono produrre la manifestazione d'interesse per la partecipazione alla successiva gara, acquisire chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email _____ entro e non oltre il giorno _____, ore _____. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno _____ giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: _____.

3.2. Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse

Il plico contenente la manifestazione d'interesse deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12,00 del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo indicato nel presente avviso. È altresì facoltà dei candidati la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 presso _____. In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'operatore economico candidato (*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono, fax e/o posta elettronica certificata, per le comunicazioni*) e le indicazioni relative all'oggetto della manifestazione d'interesse.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni relative al mandatario di tutti i singoli partecipanti.

La presentazione può avvenire anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo _____; in tal caso per plico si intende il messaggio di posta elettronica, per l'oggetto e il mittente, l'oggetto e il mittente del messaggio.

4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I criteri di aggiudicazione sono indicati nel paragrafo 8 dell'allegato disciplinare di gara, così come le modalità per la presentazione dell'offerta (paragrafo 9), mentre i termini per la consegna della stessa saranno indicati nella lettera di invito, di cui si allega schema.

5. CONTENUTO DEL PLICO

Nel plico o nel messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

- a) Manifestazione di interesse, sottoscritta dal Legale Rappresentante del candidato; alla stessa, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La manifestazione di interesse può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dall'elen-

co degli operatori economici ammessi alla successiva procedura di affidamento, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di candidato costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio. La manifestazione d'interesse dovrà indicare:

- a.1) la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
- a.2) la forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice;
- b) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione con la quale il candidato dichiara il possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale e speciali di cui al punto 4 del disciplinare di gara allegato;
- c) curriculum professionale, redatto preferibilmente secondo il modello allegato;
- d) dichiarazione con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio (la cui assenza non è causa di esclusione):
 - d.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - d.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo se residente in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.

6. PROCEDURA DI AMMISSIONE ALL'ELENCO E DI SELEZIONE DEGLI OO.EE. DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO

6.1. Ammissione all'elenco

La stazione appaltante, in seduta riservata [ai sensi dell'articolo 91, comma 2, del Codice], sulla base della documentazione prodotta dai candidati, procede alla verifica dell'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione alla successiva procedura di affidamento, nonché a verificare che:

- gli operatori economici raggruppati, non abbiano presentato domanda in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti, e che non abbiano assunto la veste di operatori economici ausiliari per conto di altri candidati, a pena dell'esclusione di entrambi;
- i consorziati, per conto dei quali i consorzi stabili di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice, hanno dichiarato di candidarsi, non abbiano presentato domanda autonomamente o in qualsiasi altra forma, a pena di esclusione sia del consorzio che dei consorziati.

Seguirà la verbalizzazione dell'elenco dei candidati ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi, dopo l'eventuale espletamento delle procedure di soccorso istruttorio previste dall'articolo 83, comma 9 del Codice, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9 costituisce causa di esclusione.

6.2. Selezione degli OO.EE. da invitare

Coerentemente con le indicazioni di cui alle Linee Guida Anac n. 4, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate con delibera n. 206/2018 e con delibera n. 636/2019, tra i soggetti ammessi all'elenco vengono selezionati, dalla stazione appaltante, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura di affidamento in numero pari a [non inferiore a 5 ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b e dell'art. 157 comma 2 del Codice], mediante la valutazione dei curricula presentati o con sorteggio pubblico, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, indicato nella lettera di invito.

Non si procederà al successivo affidamento nel caso in cui fossero presentate solo ___ [una/due] sola/e manifestazione/i di interesse.

L'elenco degli operatori economici che hanno presentato richiesta di invito e l'elenco degli operatori economici effettivamente ammessi alla successiva procedura di affidamento ed i relativi verbali sono riservati; il diritto di accesso a tali atti è differito a data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte alla procedura di affidamento.

7. Pubblicazione dell'AVVISO

Il presente avviso, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:

- pubblicato sul profilo del soggetto banditore (http://www._____)
- trasmesso al MIT, per la pubblicazione sul sito web: www.serviziopubblici.it;
- trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.

8. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di ROMA rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

9. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente avviso esplorativo.

LETTERA DI INVITO

Per l'affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro

Affidamento di un SIA di importo pari o superiore a € 40.000 e inferiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della nuova Scuola Secondaria di I° grado:

C.I.G.

C.U.P.

MITTENTE

Raccomandata A/R, anticipata a mezzo PEC

Preg/mo _____

OGGETTO:

Invito per affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici," ai sensi dell'articolo 157, comma 2 e dell'articolo 36, comma 2, lett.b) del D.Lgs. 50/2016

STAZIONE APPALTANTE:	COMUNE DI ROMA	Codice AUSA:
RUP:	[nome e cognome]	[mail]
S.A.I. DA AFFIDARE: PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE		
LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA		
Determina a contrarre; n°..... del.....	CIG:	CUP:

Con la presente, si invita Codesto Operatore Economico a presentare offerta per l'affidamento dei servizi indicati in oggetto, con le modalità riportate nell'allegato disciplinare di gara che costituisce parte integrante ed inscindibile della presente lettera di invito.

Codesto Operatore Economico sarà ammesso alla procedura di affidamento in oggetto, se in possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti speciali di cui all'art. 83, richiamati nel disciplinare di gara allegato, dove sono riportate tutte le informazioni necessarie ai concorrenti.

Con l'avvenuta partecipazione, si intendono pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste nella lettera di invito e nei documenti che ne fanno parte integrante.

Si riporta di seguito un riepilogo dei dati utili per gli Operatori Economici che intendano partecipare alla procedura di affidamento, precisando che tali dati costituiscono sintesi ed in parte integrazione dei contenuti meglio sviluppati nel disciplinare allegato, di cui gli operatori economici interessati devono prendere visione integrale, unitamente alla rimanente documentazione allegata, prima di presentare l'offerta.

TERMINE DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	Per la prestazione professionale richiesta, sono previsti giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente): PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg. PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg. ferme restando le protrazioni dei termini di esecuzione delle prestazioni professionali disposte ai sensi della vigente normativa.
TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE, MODALITA', E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE	Termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno _____ Indirizzo: _____ Modalità di presentazione: vedi disciplinare di gara. Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno _____ alle ore ____ presso _____ Via _____ _____
TERMINI SOPRALLUOGO e presa visione documenti di gara	Termine per inoltrare alla Stazione Appaltante richiesta di sopralluogo _____ Termine per la presa visione dei documenti di gara _____
SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE	I candidati o i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni candidato, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.
TERMINE VALIDITÀ DELL'OFFERTA	Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara. Qualora l'operatore economico aggiudicatario non dovesse procedere alla stipula del contratto o all'avvio del servizio nei termini stabiliti, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della eventuale garanzia provvisoria e a nuova aggiudicazione all'operatore economico immediatamente successivo in graduatoria.

Documentazione di gara scaricabile dal seguente link: _____

Disciplinare di gara

Modello di Dichiarazione resa dagli operatori economici invitati ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del Codice

Modello di Offerta economica e Offerta tempo [Offerta tempo solo nel caso di ricorso all'offerta economicamente più vantaggiosa; nel caso di sola direzione lavori, solo Offerta economica].

Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa e calcolo del corrispettivo a base di gara (in conformità all'art. 24 comma 8 del Codice)

Capitolato prestazionale e schema di contratto

_____ altri allegati _____

_____, lì _____

Il Responsabile Unico del Procedimento

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 100.000 euro

Per l'affidamento diretto, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva della Nuova Scuola Secondaria di I° grado

C.I.G.

C.U.P.

1. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

Il presente disciplinare di gara, allegato alla lettera d'invito di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative alla stessa lettera d'invito, relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta da COMUNE DI ROMA alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre ulteriori informazioni relative alla gara avente ad oggetto l'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria di **PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE** inerenti i lavori di **REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA** come meglio specificato nel presente disciplinare.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determina a contrarre n. _____ del _____ ed avverrà in via diretta, previa valutazione di almeno cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 157 comma 2 e dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 [nel prosieguo "**Codice**"], utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3 lettera b) del Codice e delle indicazioni delle Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 973, del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera n. 138 del 21 febbraio 2018 e con delibera n. 47 del 15 maggio 2019 [nel prosieguo "**Linee Guida n.1**"].

CIG: _____; CUP: _____.

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, e le classi e categorie individuati, ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del Codice, sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016 dei lavori oggetto del servizio attinente all'architettura e all'ingegneria da affidare, sono i seguenti¹:

CATEGORIA	DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITÀ	CORRISPONDENZA L. 143/49 CLASSI E CATEGORIE	IMPORTO
EDILIZIA	SANITÀ, ISTRUZIONE, RICERCA	E.08	0,95	I/c	270.000,00
STRUTTURE	STRUTTURE, OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI	S.03	0,95	I/g	198.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.01	0,75	III/a	62.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI	IA.02	0,85	III/b	72.000,00
IMPIANTI	IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI - SINGOLE APPARECCHIATURE PER LABORATORI E IMPIANTI PILOTA	IA.03	1,15	III/c	88.000,00
TOTALE					690.000,00

¹ Si ricorda che: 1] ai sensi dell'articolo 8 del DM 17 giugno 2016, "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera"; 2] nel caso di incertezze nella comparazione di classi e categorie di cui al del DM 17 giugno 2016, rispetto alle classificazioni precedenti, prevale il contenuto oggettivo della prestazione professionale, in relazione all'identificazione delle opere.

L'affidamento del servizio richiesto comprende le prestazioni riportate nello schema di calcolo dell'importo a base di gara e nel progetto del servizio, allegati al presente documento.

1.1. La durata del servizio in giorni naturali e consecutivi (decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data di comunicazione ufficiale del RUP di approvazione della fase precedente) è di:

- PROGETTAZIONE DEFINITIVA 90 gg.
 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E CSP 60 gg.

L'importo a base di gara, IVA esclusa, ai sensi dell'articolo 24, comma 8 del Codice, è pari ad € _____, diconsi (euro _____), IVA esclusa.

1.2. L'appalto è finanziato con _____ [descrivere le fonti di finanziamento]

1.3. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e secondo le modalità riportate nell'allegato schema di contratto. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

1.4. La documentazione di gara comprende:

- Il presente Disciplinare di gara
- Schema dichiarazione, che deve essere sottoscritta dagli OO.EE. invitati, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, del Codice
- Schema di Offerta Economica e Offerta Tempo
- Capitolato prestazionale e schema di contratto
- Progetto del servizio, ai sensi dell'art. 23, commi 14-15 del Codice, corredato da idonea Relazione tecnico-illustrativa
- Calcolo dell'importo a base di gara

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'articolo 46, comma 1 del Codice anche costituendo, ai sensi dell'articolo 12 della legge, 22/05/2017 n. 81, reti di esercenti la professione o consorzi stabili professionali, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi punti 3 e 4.

3. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

3.1 Requisiti di ordine generale

Sono ammessi alla gara gli operatori economici per i quali non sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 6 novembre 2012, n. 190.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cd. *black list* di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78).

L'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione e del possesso dei requisiti comporta:

- 1) l'identificazione del candidato e del relativo personale tecnico che si intende impiegare nello svolgimento del servizio, con l'indicazione del rapporto giuridico intercorrente tra le persone fisiche indicate e il candidato stesso, come segue:
 - a. indicazione dei soggetti titolari, rappresentanti legali e responsabili delle prestazioni, come appresso indicato:
 - a.1 nel caso di liberi professionisti singoli, il titolare dello studio;
 - a.2 nel caso di associazioni professionali di liberi professionisti (*studi associati*), costituite in vigore della Legge n. 1815 del 1939, anteriormente alla sua abrogazione, tutti i professionisti associati;
 - a.3 nel caso di società di professionisti (*costituite esclusivamente da professionisti iscritti negli appositi albi, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera b) del Codice*), e/o raggruppamenti temporanei di professionisti costituiti o da costituire, tutti i soci/associati professionisti;
 - a.4 nel caso società di ingegneria (*costituite ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera c), del Codice*):
 - a.4.1 i professionisti amministratori muniti di potere di rappresentanza;
 - a.4.2 il direttore tecnico di cui all'articolo 3 del DM 2 dicembre 2016, n. 263;
 - a.4.3 gli amministratori muniti di potere di rappresentanza non professionisti;
 - a.4.4 qualora la società di ingegneria abbia meno di quattro soci, il socio unico o il socio di maggioranza, se diversi dai soggetti già indicati;

- b. indicazione dei professionisti, diversi da quelli di cui alla precedente lettera a), che si intendono utilizzare nello svolgimento delle prestazioni, quali:
- b.1 professionisti dipendenti;
 - b.2 professionisti consulenti con contratto su base annua che abbiano fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA;
- c. indicazione degli estremi di iscrizione ai relativi Ordini/Collegi professionali dei soggetti di cui alle precedenti lettere a) e b), ad eccezione dei soggetti di cui alla precedente lettera a.4.3;
- d. per le società di professionisti, società di ingegneria e società consortili: indicazione dell'iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o altro registro ufficiale per i candidati stabiliti in un paese diverso dall'Italia, ai sensi dell'Allegato XVI al Codice; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
- tutti i soci in caso di società di persone;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di società di capitali, di società cooperative o di consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
- 2) **Gli operatori economici interessati a partecipare alla gara devono inoltre dichiarare:**
- a. Di non rientrare in alcuno dei casi di sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice, nonché di qualsiasi altra situazione prevista dalla legge come causa di esclusione da gare d'appalto o come causa ostativa alla conclusione di contratti con la Pubblica Amministrazione.
 - b. La non sussistenza di cause di incompatibilità di cui all'articolo 42 del Codice, ovvero che il candidato, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato, non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della manifestazione di interesse, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto.
 - c. L'assenza di partecipazione plurima, ovvero che non presentano la manifestazione di interesse alla stessa procedura:
 - in più di un raggruppamento temporaneo ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile;
 - in più di una società di professionisti o società di ingegneria delle quali il candidato è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2 o 3 del D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

3.2 Cause di esclusione

Sono esclusi, senza che si proceda all'apertura del plico, i concorrenti la cui offerta:

- è pervenuta dopo il termine perentorio indicato nel bando di gara, indipendentemente dall'entità del ritardo e dalla data di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente;
- non reca l'indicazione dell'oggetto della gara o la denominazione del concorrente;

Sono esclusi, dopo l'apertura del plico, fatta salva l'applicazione dell'articolo 83, comma 9 del Codice, i concorrenti:

- che non hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste;
- che hanno presentato una o più d'una delle dichiarazioni richieste recanti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti, non veritiere o comunque non idonee all'accertamento dell'esistenza di fatti, circostanze o requisiti per i quali sono prodotte; oppure non sottoscritte dal soggetto competente; oppure non corredate, anche cumulativamente, da almeno una fotocopia del documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore o dichiarante;
- che non hanno dichiarato il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non hanno dichiarato il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;

in caso di raggruppamento temporaneo:

- che non hanno prodotto l'atto di mandato cui al Capo 10, lettera f.1) se già costituito;
- che non hanno prodotto l'atto di impegno di cui al Capo 10, lettera f.2) se da costituire;
- che hanno omesso di indicare le quote di partecipazione al raggruppamento temporaneo, oppure non hanno indicato i servizi o le parti di servizi da assumere ed eseguire da parte di ciascun operatore economico raggruppato;

in caso di consorzio stabile:

- che, non avendo indicato di eseguire i servizi direttamente con la propria organizzazione consortile, non ha indicato il consorzio esecutore per il quale si candida;

sono comunque esclusi i concorrenti:

- per i quali risulta una delle condizioni ostative di cui all'articolo 80 del Codice che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- che si trovano in una delle situazioni che costituiscono causa di esclusione che, ancorché dichiarate inesistenti, sia accertata con qualunque mezzo dalla Stazione appaltante;
- la cui documentazione è in contrasto con clausole essenziali che regolano la procedura, prescritte dal Codice, ancorché

non indicate nel presente elenco;

- la cui documentazione è in contrasto con altre prescrizioni legislative inderogabili, con le norme di ordine pubblico o con i principi generali dell'ordinamento giuridico.

4. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE, CAPACITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA

4.1 Requisiti di idoneità

Possono partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale:

- [per professionisti] Iscrizione, al momento della partecipazione alla gara, al relativo albo professionale previsto dai vigenti ordinamenti, ovvero abilitati all'esercizio della professione secondo le norme dei Paesi dell'Unione europea cui appartiene il soggetto. Nel caso in cui sia richiesta la relazione geologica, è obbligatoria la presenza del geologo (cfr. Linee Guida n. 1 - Cap. II punto 3).
- [per Società di ingegneria e S.T.P] Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito, inserendo la relativa documentazione dimostrativa.

4.2 Requisiti di capacità economico-finanziaria

Un livello adeguato di copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi dell'art.83 comma 4 lettera c), dimostrato mediante polizza contro i rischi professionali con massimale pari a € [10% dell'importo lavori a cui il servizio si riferisce]. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, anche autocertificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. 403/98 e dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, della relativa polizza in corso di validità.

4.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- l'avvenuto espletamento**, negli ultimi dieci anni, di servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv] del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo globale per ogni "ID-Opera" pari a volta [la stazione appaltante indica un valore compreso tra 1 a 2 volte] l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere";
- l'avvenuto svolgimento**, negli ultimi dieci anni, di due servizi attinenti all'Architettura ed all'Ingegneria, di cui all'art. 3, lett. vvvv] del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle "ID-Opere" dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nel D.M. 17 giugno 2016, per un importo totale almeno pari a [inserire un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione] volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle "ID-Opere".

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella. [Al fine di garantire maggiore concorrenza, le stazioni appaltanti possono estendere il periodo di dieci anni, in linea con i contenuti dell'allegato XVII al Codice - Parte II, lettere i) e ii). Per le stesse motivazioni, si consiglia di limitare i valori richiesti ad una volta l'importo posto a base di gara per il requisito a) ed a 0,4 volte l'importo posto a base di gara per il requisito b)].

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
EDILIZIA - E.08	I/c	270.000,00	108.000,00
STRUTTURE - S.03	I/g	198.000,00	79.200,00
IMPIANTI - IA.01	III/a	62.000,00	24.800,00
IMPIANTI - IA.02	III/b	72.000,00	28.800,00
IMPIANTI - IA.03	III/c	88.000,00	35.200,00

La comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, da dimostrare da parte dell'aggiudicatario, è fornita in uno dei seguenti modi:

- copia dei certificati rilasciati dal committente pubblico e/o privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione dei servizi;
- dichiarazione del concorrente, contenente l'oggetto del contratto, il CIG (ove disponibile) e il relativo importo delle prestazioni a cui si fa riferimento, il nominativo del committente e la data di stipula del contratto e/o copie delle fatture relative al periodo richiesto.

Si precisa e stabilisce che:

- 1) I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e) del Codice, devono prevedere, quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.
- 2) Con riferimento alla tavola Z-1 allegata al D.M. 17 giugno 2016, ai sensi dell'articolo 8 del medesimo decreto "gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera".
- 3) I raggruppamenti temporanei previsti dall'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, ai sensi dello stesso articolo 48, comma 4, del Codice, nella dichiarazione allegata all'offerta devono specificare le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti o consorziati. L'obbligo di cui al citato articolo 48, comma 4, di specificazione delle parti del servizio, si ritiene assolto in caso di indicazione, in termini descrittivi, sia delle singole parti del servizio da cui sia evincibile il riparto di esecuzione tra loro, sia di indicazione, in termini percentuali, della quota di riparto delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli raggruppati. L'obbligo di indicare le parti del servizio da eseguire spetta indistintamente ai raggruppamenti orizzontali e verticali.
- 4) Verranno presi in considerazione ai fini della verifica del raggiungimento dei requisiti, tutti i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art.3, lettera vvvv) del Codice, concernenti lo studio di fattibilità, la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica², del progetto definitivo, del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e di coordinamento nonché le attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione e la direzione lavori.
- 5) Ai fini della dimostrazione dei requisiti tra i servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria sono ricomprese le prestazioni professionali effettuate, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, la partecipazione a concorsi di progettazione³ e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati. Ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. a) del Codice, infatti, sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria gli operatori economici "che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziari ad esse connesse".
- 6) Il requisito dei servizi svolti non può essere inteso nel senso di limitare il fatturato ai soli servizi specificamente posti a base di gara. Trattandosi di affidamento della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza, ai fini della dimostrazione della specifica esperienza pregressa, anche per i servizi c.d. "di punta", in relazione ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, detti requisiti sono dimostrati con l'espletamento pregresso di incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza, di sola progettazione, di sola direzione lavori ovvero di solo coordinamento per la sicurezza.

In attuazione a quanto disposto dall'articolo 89 del Codice, il concorrente singolo o consorziato o raggruppato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Ai fini di quanto sopra, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - in sede di domanda di partecipazione, tutta la documentazione prevista dal suddetto articolo 89 del Codice. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

5. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI E PRESCRIZIONI CONTRATTUALI

5.1 Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC o Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura ed invitati, devono obbligatoriamente acquisire il "PASSOE", di cui all'articolo 2, comma 3.2 della succitata Delibera attuativa, da produrre in sede di gara inserendolo nella busta A del successivo punto 10.

5.2 Pubblicazione della documentazione di gara ed effettuazione del sopralluogo

La documentazione di gara di cui al paragrafo 1.7 è integralmente pubblicata sul sito web ufficiale della stazione appaltante. Il sopralluogo è obbligatorio per gli operatori economici invitati alla procedura di affidamento.

- Il termine ultimo per la presa visione dei documenti di gara è il seguente: _____;

² Ovvero il progetto preliminare sino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art.23, comma 3 del Codice;

³ Solo per i progetti premiati o meritevoli di menzione o per i progetti ammessi al secondo grado/fase, nel caso di concorsi ex art.154 commi 4 e 5 del codice, per i quali sia stato acquisito dal concorrente un certificato di buona esecuzione del servizio. Si richiamano all'uopo le linee guida n.1 dell'ANAC che, in merito al riconoscimento dei requisiti speciali, fanno riferimento anche ad "ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati." Il concorso rientra in tale fattispecie, in quanto prestazione propedeutica allo sviluppo dei vari livelli di progettazione.

- **Il termine ultimo per recapitare alla Stazione Appaltante la richiesta di sopralluogo** è indicato nella lettera d'invito. Nell'istanza dovrà essere indicato nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo, ed i dati del recapito a cui inviare la convocazione (indirizzo, mail, PEC).

I termini sopra riportati/richiamati **sono tassativi**.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete costituita in raggruppamento, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete non ancora costituita in raggruppamento, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio stabile, il sopralluogo è effettuato da soggetto munito di delega, conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

5.3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento, all'indirizzo email _____ entro e non oltre il giorno ____, ore _____. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno ____ giorni **[non inferiore a 6 giorni articolo 74, comma 4 Codice]** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

La Stazione Appaltante pubblicherà, in forma anonima, le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: _____.

5.4 Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- 1) devono essere rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante **[rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso]**; al tale fine, le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 2) possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- 3) devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ognuno per quanto di propria competenza.

Le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dalla stazione appaltante sul sito internet www._____, che il concorrente è tenuto ad adeguare in relazione alle proprie condizioni specifiche. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti e/o integrazioni da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice, come da indicazioni al punto 5.8 del presente disciplinare.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'articolo 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni e dei documenti presentati, costituisce causa di esclusione.

In caso di concorrenti non residenti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. Si precisa che, in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Inoltre, gli importi dichiarati da concorrenti, aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea, dovranno essere espressi in euro.

5.5 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi al domicilio eletto o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicati dai concorrenti.

Ai sensi dell'articolo 52 del Codice e dell'articolo 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio _____ con raccomandata A/R o via PEC; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, la comunicazione è recapitata all'offerente e a tutti gli operatori economici ausiliari ai sensi dell'articolo 89, comma 9 del Codice.

5.6 Subappalti

Gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi nei limiti dell'articolo 31, comma 8 del Codice. In particolare, "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche, sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista."

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato alla gara per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall'articolo 105 e dall'articolo 31, comma 8, del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

La stazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti nei casi previsti dall'articolo 105, comma 13 del Codice.

5.7 Ulteriori informazioni

Si precisa, altresì, che si applicheranno le seguenti disposizioni.

Si procederà all'aggiudicazione, anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'articolo 97 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente per _____ [almeno 180 gg.] dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di affidamento verrà stipulato nel termine di 60 giorni [ovvero altro termine previsto dalla stazione appaltante] che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla stipulazione del contratto ed alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a €

La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante consulterà l'Osservatorio istituito presso l'Autorità contenente le annotazioni sugli operatori economici relativamente a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta.

Nel caso in cui le "Informazioni Antimafia" di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, abbiano dato esito positivo, il contratto è risolto di diritto.

I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara.

5.8 Soccorso istruttorio

Si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda e, in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

Costituiscono irregolarità essenziali **non sanabili** le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'irregolarità essenziale è **sanabile** laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione

la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta (*ad esempio: garanzia provvisoria, contratto di avvalimento aventi data certa anteriore alla data di scadenza delle offerte, etc.*).

Il mancato possesso dei prescritti requisiti **non è sanabile** mediante soccorso istruttorio e determina l'**esclusione dalla procedura di gara**.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di giorni **[non superiore a dieci]** perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nel medesimo termine il concorrente è tenuto a comunicare alla stazione appaltante l'eventuale volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio.

In caso di comunicazione del concorrente della volontà di non avvalersi del soccorso istruttorio e, comunque, in caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

6. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Trattandosi di servizio professionali di Progettazione e CSP, non è dovuta alcuna cauzione o garanzia.

7. VERSAMENTO ALL'ANAC

Trattandosi d'importo inferiore a 150.000 euro, il versamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità non è dovuto.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il servizio sarà affidato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi *[la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo]*.

OFFERTA	PUNTEGGIO
Tecnica <i>[indicare punteggio]</i>
Economica	<i>[indicare punteggio max 30]</i>
Tempo <i>[indicare punteggio]</i>
TOTALE	100

8.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tablelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A	PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n ... [max 3] servizi
		
		
TOTALE PUNTI				

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA					
	critero	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1
		
2
		
TOTALE PUNTI				

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a [indicare la/le soglie di punteggio] per [indicare "il punteggio tecnico complessivo" oppure indicare "i seguenti criteri:", specificando i criteri su cui applicare lo sbarramento]. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato: [ad es.: ottimo = da 0,81 a 1; distinto = da 0,61 a 0,80; buono = da 0,41 a 0,60; discreto = da 0,21 a 0,40 sufficiente = da 0,01 a 0,20; insufficiente=0].

[In caso di criteri tabellari] Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo

È attribuito all'**offerta economica** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 [indicare nei documenti di gara quale delle tre percentuali va applicata]

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

[In caso di richiesta di riduzione percentuale del tempo contrattuale]

È attribuito all'**offerta tempo** un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:.....

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

P_i	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$
-------	---	---

dove

P_i = punteggio concorrente *i*;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione *a*, del concorrente *i*;

Cbi = coefficiente criterio di valutazione *b*, del concorrente *i*;

Cni = coefficiente criterio di valutazione *n*, del concorrente *i*;

Pa = peso criterio di valutazione *a*;

Pb = peso criterio di valutazione *b*;

Pn = peso criterio di valutazione *n*.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore _____ del giorno _____, esclusivamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

È altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore _____ alle ore _____ presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in _____.

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o striscia incollata, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, numero di telefono e posta elettronica certificata, per le comunicazioni] e le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico deve contenere al suo interno **tre buste**, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del **mittente**, l'**indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente: **A - Documentazione amministrativa; B - Offerta tecnica; C - Offerta economica**.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione dalla gara**.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

La busta contiene la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione

- a. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del concorrente; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del Legale Rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione dalla gara, copia conforme all'originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda deve essere unica ma sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

La domanda dovrà indicare:

- a.1) la modalità di partecipazione quale operatore economico singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici;
- a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 46, comma 1 del Codice;
- b. DGUE, Documento di Gara Unico Europeo, di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato messo a disposizione su.....[indicare il sito

- ove reperire il DGUE e le modalità di compilazione del DGUE elettronico]⁴
- c. limitatamente ai candidati che intendono ricorrere al subappalto: dichiarazione delle prestazioni, nei limiti di cui all'articolo 31, comma 8, del Codice; non costituisce subappalto, sempre all'interno dei predetti limiti, l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
 - d. attestazione rilasciata dall'Amministrazione all'atto del sopralluogo in sito, in quanto lo stesso è obbligatorio per gli operatori economici invitati a presentare offerta;
 - e. indicazione del professionista (un solo soggetto persona fisica, tra i professionisti appartenenti al candidato) incaricato dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche ai sensi dell'articolo 24, comma 5 del Codice;
 - f. nei casi di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei e GEIE), ai sensi dell'articolo 48 del Codice:
 - f.1) **se già formalmente costituiti:** copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, o dell'atto costitutivo e statuto del GEIE, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo, della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
 - f.2) **se non ancora costituiti:** dichiarazione di impegno alla costituzione mediante conferimento di mandato al soggetto designato quale mandatario o capogruppo, corredato dall'indicazione del nominativo e degli estremi di iscrizione all'Albo professionale di questo, nonché della quota di partecipazione e dei servizi o della parte di servizi da affidare a ciascun operatore economico raggruppato;
 - f.3) **in ogni caso,** per ciascun operatore economico raggruppato o che intende raggrupparsi: dichiarazioni relative alla situazione personale e al possesso dei requisiti di cui ai punti 3.1 e 4, presentate e sottoscritte distintamente da ciascun operatore economico in relazione a quanto di propria pertinenza;
 - f.4) deve essere prevista la presenza di un professionista laureato abilitato **da meno di cinque anni all'esercizio della professione** e iscritto al relativo Ordine professionale; a tale scopo almeno uno degli operatori economici raggruppati deve indicare la presenza di tale soggetto; questi può essere un libero professionista singolo o associato mandante del raggruppamento, oppure un socio, un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del candidato una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA; ai sensi del D.M. 263/2016 art. 4 comma 1, *"i requisiti del giovane non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti"*;
 - g. limitatamente ai consorzi stabili di società, di professionisti o misti, ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera f) del Codice e dell'articolo 12 della Legge 81/2017:
 - g.1) devono dichiarare le cause di esclusione che riguardano direttamente il consorzio e gli eventuali requisiti posseduti in proprio dallo stesso consorzio;
 - g.2) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate, costituenti il consorzio stabile, limitatamente a quelle che contribuiscono al possesso dei requisiti del consorzio non posseduti direttamente da quest'ultimo ai sensi del precedente punto g.1);
 - g.3) devono indicare se intendano eseguire le prestazioni direttamente con la propria organizzazione consortile o se ricorrono ad uno o più operatori economici consorziati e, in quest'ultimo caso, devono indicare il consorzio o i consorziati esecutori per i quali il consorzio per i quali il consorzio intende manifestare l'interesse;
 - g.4) le società consorziate di cui al punto g.2), nonché la società consorziata o le società consorziate indicate ai sensi del punto g.3) se diverse, devono dichiarare l'assenza delle cause di esclusione e il possesso dei propri requisiti presentando apposite dichiarazioni ai sensi dei punti 3.1 e 7;
 - h. dichiarazione, ai sensi dell'articolo 79, commi 5-bis e 5 quinquies, del Codice, con la quale si rende noto, a titolo collaborativo e acceleratorio e la cui assenza non è causa di esclusione:
 - h.1) il domicilio eletto per le comunicazioni;
 - h.2) l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo se residente in uno degli Stati membri dell'Unione Europea.
 - i. limitatamente ai candidati con dipendenti o a società di ingegneria con soci non iscritti alle casse professionali autonome, ai fini della acquisizione del DURC a titolo collaborativo e acceleratorio, la cui assenza non è causa di esclusione: modello unificato INAIL-INPS, compilato nei quadri «A» e «B» oppure, in alternativa, indicazione:
 - i.1) del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
 - i.2) per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
 - i.3) per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza.
 - l. in caso di avvalimento, a pena di esclusione, il concorrente dovrà allegare alla domanda:
 - l.1) dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere

⁴ Nota tratta dal sito web del MIT: "Dal 18 ottobre, il DGUE dovrà essere predisposto esclusivamente in conformità alle regole tecniche che saranno emanate da AgID ai sensi dell'art. 58 comma 10 del Codice dei contratti pubblici. Per tutte le procedure di gara bandite a partire dal 18 ottobre, eventuali DGUE di formati diversi da quello definito dalle citate regole tecniche saranno considerati quale documentazione illustrativa a supporto".

- economico-finanziario, tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica il soggetto ausiliario;
- l.2) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, con la quale:
 - attesta il possesso, in capo al soggetto ausiliario, dei requisiti generali di cui all'articolo 89 del Codice e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesta che il soggetto ausiliario non partecipa alla gara in proprio o in altra forma prevista dal codice;
 - l.3) originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'articolo 89, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente;
- m. PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- n. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a pena di esclusione:
- 1) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - 2) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al regolamento approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
 - 3) accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- o. a pena di esclusione, gli operatori economici invitati alla procedura di affidamento devono presentare documento attestante la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 6, con allegata la dichiarazione, di cui all'articolo 93, comma 8, del Codice, non richiesta qualora si tratti di concorrente rientrante nelle categorie delle micro, piccole e medie imprese e nei raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese; nel caso in cui la garanzia provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'articolo 93 del Codice, va allegata idonea documentazione;
- p. dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b) indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - c) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 - d) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Poiché viene presentato il DGUE, le precedenti dichiarazioni inerenti all'**assenza dei motivi di esclusione** di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 nonché al **possesso dei criteri di selezione**, saranno rese dall'operatore economico concorrente, ai sensi del D.P.R. 445/2000, mediante il DGUE stesso, disponibile nella documentazione di gara in formato elettronico, approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05530)" - Gazzetta Ufficiale -Serie Generale n. 174 del 27-7-2016.⁵

Il concorrente o altro soggetto tenuto alla presentazione del DGUE, è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. La Stazione appaltante assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese nel DGUE e, sulla base

⁵ Vedi nota 6

di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

La Stazione appaltante, nella successiva fase di controllo, anche a campione, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il DGUE, dovrà essere compilato come segue:

relativamente alla parte II: Informazioni sull'operatore economico – **tutte le sezioni;**

relativamente alla parte III: Motivi di esclusione – **tutte le sezioni;**

relativamente alla parte IV: Criteri di selezione: **Sezioni A, B, C per le parti di competenza in base ai requisiti speciali richiesti dalle presenti norme integrative.**

alla parte VI: Dichiarazioni finali – **tutte le dichiarazioni ivi contenute.**

Il DGUE dovrà essere sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

Nel caso di Raggruppamento temporaneo di concorrenti, il DGUE dovrà essere compilato da ciascun componente facente parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti e sottoscritto dallo stesso.

Nel caso di Consorzio di cui all'art. 46, c.1 lett. f), del D.Lgs. 50/2016, o all'articolo 12 della Legge 81/2017, il DGUE dovrà essere compilato e sottoscritto dal titolare o legale rappresentante o procuratore del Consorzio. Inoltre, ciascuna consorziata esecutrice dovrà compilare e sottoscrivere il proprio DGUE.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

Nella busta “B-Offerta Tecnica”, al fine di consentire l'attribuzione dei punteggi secondo quanto previsto alla successiva sezione 13 “Procedura di aggiudicazione”, devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a. documentazione con la quale il Concorrente descriva - indicando anche i committenti, gli importi e il periodo di svolgimento – **al massimo 3 (tre) servizi illustranti le capacità professionali del concorrente** – mediante la presentazione per ciascun servizio di schede numerate di formato A3 [per un massimo di 3] o formato A4 [per un massimo di 6] - scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dal D.M. 17 giugno 2016, ricompresi nelle classi e categorie ex articolo 14 della L. 143/1949 indicate nella tabella inserita al Capo I del presente disciplinare, ritenuti significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico. **La documentazione sarà prodotta per le classi e categorie previste nell'appalto o per classi analoghe rientranti nelle stesse categorie⁶.** Il mancato adempimento per una specifica classe e categoria, comporterà l'esclusione dell'elemento di valutazione dal confronto a coppie e l'assegnazione del punteggio “zero” con riferimento al relativo sub-criterio;
- b. una relazione tecnico-metodologica, costituita da un numero massimo di 20 (venti) cartelle numerate, estendibili ad un massimo di 30 pagine [da giustificare], suddivisa in capitoli secondo i criteri e sub criteri indicati al paragrafo 8.1 che illustri le modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico. [La stazione appaltante specifica gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica adattando alle proprie specifiche esigenze gli elementi indicati nell'allegato ANAC n. 2, lett. B (allegato al Bando tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723/2018), anche con riferimento alla tipologia di incarico. La stazione appaltante, ove ritenuto necessario, specifica inoltre quali professionalità del gruppo di lavoro saranno oggetto di valutazione in base al criterio di cui all'allegato ANAC n.1 (allegato al Bando tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723/2018), lett. B punto 2.2). Si precisa che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica non si terrà conto delle schede e delle cartelle prodotte dal concorrente in numero superiore a quanto indicato ai punti a) e b) che precedono. Ai fini del calcolo delle pagine, non si tiene conto di eventuali testate o indici.

Non sono ammesse offerte tecniche sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

.....

[La stazione appaltante specifica gli elementi che il concorrente deve descrivere ricorrendo all'allegato ANAC n. 2 (allegato al Bando tipo n. 3, approvato da ANAC con delibera n. 723/2018), lett. C, precisando, ove ritenuto necessario, anche il formato pagina/carattere/paragrafo/interlinea /margini ecc.].

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi.

La documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) che precedono costituenti l'offerta tecnica devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, dal concorrente (nel caso di professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice) ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (si precisa che nel caso di procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del

⁶ In linea con i principi sanciti da ANAC con le Linee guida n. 1 – capitolo V – paragrafo 1, “... nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opera analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare” come previsto anche al capitolo VI - paragrafo 1.1 - lettera a) delle stesse linee guida.

Codice, la documentazione e le relazioni elencate ai punti a) e b) che precedono, costituenti l'offerta tecnica, devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

12. CONTENUTO DELLA "BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta "C - Offerta Economica", a pena di esclusione, deve essere contenuta l'offerta economica, compilando preferibilmente l'allegato "Modello - Offerta economica", costituita dal ribasso percentuale unico offerto fino alla seconda cifra decimale, espresso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra le cifre e le lettere e tra l'indicazione del ribasso percentuale e l'offerta espressa in forma esplicita, verrà comunque preso in considerazione il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nella "busta C" va altresì inserita la riduzione percentuale del tempo contrattuale. Tale riduzione non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara [in tale caso, la stazione appaltante indica, nello schema di contratto, le penali che saranno applicate in caso di mancato rispetto della riduzione offerta].

L'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal concorrente (nel caso in cui il concorrente sia un professionista singolo ai sensi dell'articolo 46, comma 1 del Codice), ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale).

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri (se procuratore speciale, il Concorrente dovrà allegare copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000 della procura speciale) di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

13. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

13.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

La prima seduta pubblica avrà luogo presso _____ nella data che sarà comunicata nella lettera inviata agli operatori economici invitati alla procedura di affidamento e vi potranno partecipare i legali rappresentanti dei professionisti interessati oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nel giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo posta elettronica certificata almeno _____ giorni prima della data fissata.

Il soggetto che presiede la gara, il giorno indicato nella lettera d'invito per l'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle stesse buste "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a. a verificare la correttezza formale della documentazione e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui essa si riferisce, ovvero ad individuare coloro ai quali assegnare il termine indicato al punto 5.8 per usufruire del soccorso istruttorio di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice;
- b. a verificare che nessuno dei consorziati di un *consorzio stabile*, di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f), del Codice e articolo 12 della Legge 81/2017, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione cui al paragrafo 10, lettera g) del presente disciplinare, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
- c. a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

Il soggetto che presiede la gara procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1 del presente disciplinare e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

13.2 Apertura delle buste contenenti l'offerta tecnico-organizzativa e l'offerta economica e valutazione delle offerte

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'apertura della busta "B - Offerta tecnico-organizzativa", al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

La commissione giudicatrice procederà, in successive sedute riservate, a determinare, l'offerta economicamente più vantag-

giosa impiegando il metodo descritto al precedente paragrafo 8.

Ai sensi dell'articolo 95, comma 8, del Codice, saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i concorrenti i cui punti attribuiti dalla commissione giudicatrice in relazione al criterio di valutazione di natura qualitativa _____ delle tabelle di cui al punto 8, non siano pari o superiore alla soglia del _____ di quello massimo previsti dal presente disciplinare di gara, arrotondata all'unità superiore.

Si precisa altresì che, al fine di non alterare i rapporti stabiliti nel bando di gara tra i pesi dei criteri di valutazione di natura qualitativa e quelli di natura quantitativa, se nessun concorrente ottiene, per l'intera offerta tecnica, il punteggio pari al peso complessivo dell'offerta tecnica, è effettuata la **riparametrazione** dei punteggi, così come illustrata al punto 8.4.

I punteggi relativi al **criterio di valutazione** _____ della tabella dei punteggi saranno comunicati dalla **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica. La data e l'ora della seduta pubblica saranno pubblicati nel sito web delle Stazione appaltante e comunicati ai concorrenti tramite PEC con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata.

Nella medesima seduta pubblica la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "**C - Offerta economica**", dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione giudicatrice provvede poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica, effettuando il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

14. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

15. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di _____, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

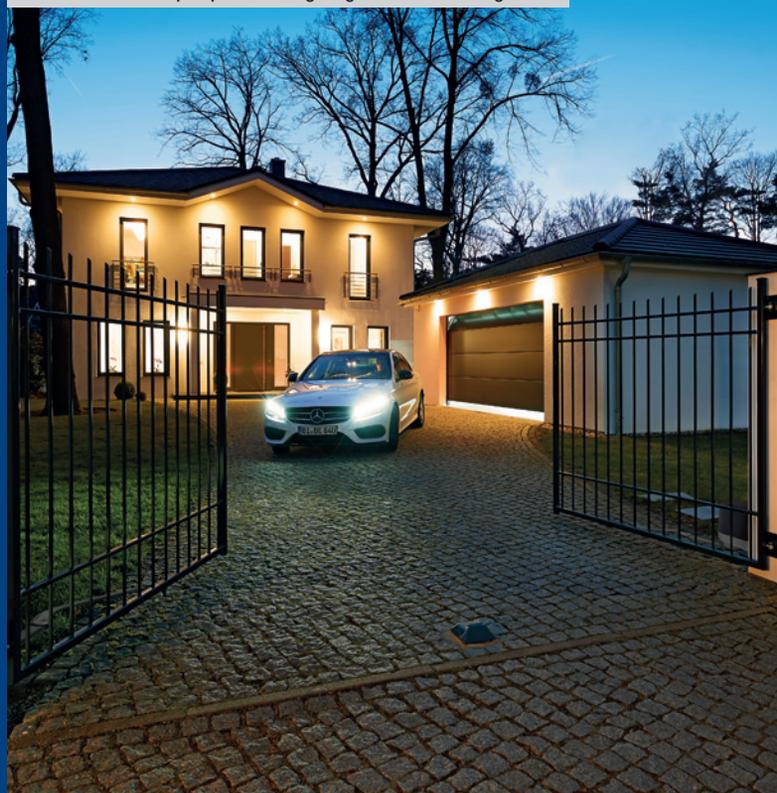
17. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della procedura cui si riferisce il presente disciplinare.

Portoni da garage e porte d'ingresso



Motorizzazioni per portoni da garage e cancelli d'ingresso



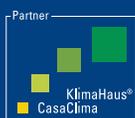
Sistemi integrati di portoni industriali



Tecnologia di carico-scarico



N° 1 in Europa: la qualità Hörmann, una scelta di valore



www.hormann.it
info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

Opera e ubicazione

LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

COMUNE DI ROMA

Provincia **RM**

VIALE VERDI 18

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA

Ente Appaltante

COMUNE DI ROMA

Indirizzo

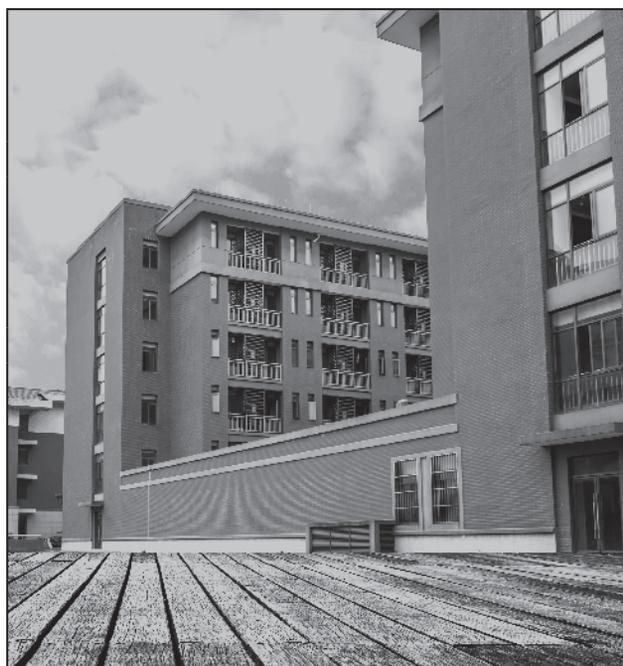
ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP DR. ING. PAOLO ROSSI



Data	Elaborato	N.
11/07/2019	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI	1
Rev.	(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)	Rev.

Il RUP

Il Dirigente

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MEDIA: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI

(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € 690.000,00 così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.06	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	270.000,00
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	198.000,00
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	62.000,00
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	72.000,00
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	88.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.08		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

STRUTTURE – S.03**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.01**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

Lavori di costruzione della nuova scuola media: affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Qbll.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
Qbll.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
Qbll.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
Qbll.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
Qbll.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.02

b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Ingegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

Lavori di costruzione della nuova scuola media: affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.13	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi	0,95	270.000,00	9,7213187900%
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	198.000,00	10,6091110800%
IMPIANTI	IA.01	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	0,75	62.000,00	15,1071890600%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	72.000,00	14,4042571500%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	88.000,00	13,5246322800%

Costo complessivo dell'opera € 690.000,00

Percentuale forfettaria spese 25,00%

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Σ(Qi)	V*G*P*ΣQi	K=21,97% S=CP*K	
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
E.08	EDILIZIA	270.000,00	9,7213187900%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5700	14.213,05	3.553,26	17.766,32
S.03	STRUTTURE	198.000,00	10,6091110800%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,4900	9.778,31	2.444,58	12.222,89
IA.01	IMPIANTI	62.000,00	15,1071890600%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	3.512,42	878,11	4.390,53
IA.02	IMPIANTI	72.000,00	14,4042571500%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	4.407,70	1.101,93	5.509,63
IA.03	IMPIANTI	88.000,00	13,5246322800%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	6.843,46	1.710,87	8.554,33

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$			
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.08	EDILIZIA	270.000,00	9,7213187900%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	10.223,42	2.555,86	12.779,28
S.03	STRUTTURE	198.000,00	10,6091110800%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	8.880,30	2.220,08	11.100,38
IA.01	IMPIANTI	62.000,00	15,1071890600%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	3.020,68	755,17	3.775,85
IA.02	IMPIANTI	72.000,00	14,4042571500%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	3.790,62	947,66	4.738,28
IA.03	IMPIANTI	88.000,00	13,5246322800%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	5.885,38	1.471,34	7.356,72

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	48.443,69
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	39.750,52
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	88.194,21

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 88.194,21 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacazione, comma 2)	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 88.194,21 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 3.527,77 =
Imponibile IVA	€ 91.721,98 +
IVA (22%)	€ 20.178,84 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 111.900,82

BANDO DI GARA

Affidamento di un SIA di importo superiore ad € 100.000
relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva:
dell' Ampliamento Del Pronto Soccorso Ospedale Di _____

C.I.G.

C.U.P.

Sezione I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione e indirizzi (di tutte le amministrazioni aggiudicatrici responsabili della procedura)

Denominazione ufficiale: AZIENDA OSPEDALIERA			Numero di identificazione nazionale:
Indirizzo postale:			
Città: ROMA	Codice NUTS:	Codice postale:	Paese: ITALIA
Persona di contatto:			Tel.:
E-mail:			Fax:
Indirizzi Internet Indirizzo principale: (URL) Indirizzo del profilo di committente: (URL)			

I.2) Appalto congiunto

Il contratto prevede un appalto congiunto

(Nel caso di appalto congiunto che coinvolge diversi Paesi, indicare le normative nazionali sugli appalti in vigore):

-
-

L'appalto è aggiudicato da una centrale di committenza

I.3) Comunicazione

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL) L'accesso ai documenti di gara è limitato. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: (URL)
Ulteriori informazioni sono disponibili presso <input type="checkbox"/> l'indirizzo sopraindicato <input type="checkbox"/> altro indirizzo: (fornire altro indirizzo)
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate: <input type="checkbox"/> in versione elettronica: (URL) <input type="checkbox"/> all'indirizzo sopraindicato <input type="checkbox"/> al seguente indirizzo: (fornire altro indirizzo)
<input type="checkbox"/> La comunicazione elettronica richiede l'utilizzo di strumenti e dispositivi che in genere non sono disponibili. Questi strumenti e dispositivi sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: (URL)

I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

- Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli Organismi di diritto pubblico
- Agenzia/ufficio regionale o locale uffici a livello locale o regionale
- Agenzia/ufficio nazionale o federale
- Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale
- Autorità regionale o locale
- Altro tipo: ...

I.5) Principali settori di attività

- Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
- Difesa
- Ordine pubblico e sicurezza
- Ambiente
- Affari economici e finanziari
- Salute
- Edilizia abitativa e strutture per le collettività
- Protezione sociale
- Servizi ricreativi, cultura e religione
- Istruzione
- Altre attività:

Sezione II: OGGETTO

II.1) Entità dell'appalto

II.1.1) Denominazione: LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI	Numero di riferimento:
II.1.2) Codice CPV principale: [][][]	Codice CPV supplementare: [][][]
II.1.3) Tipo di appalto: <input type="radio"/> Forniture <input type="radio"/> Servizi	
II.1.4) Breve descrizione:	
II.1.5) Valore totale stimato Valore, IVA esclusa: 354.361,54 Valuta: € <i>(in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione)</i>	
II.1.6) Informazioni relative ai lotti Questo appalto è suddiviso in lotti <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no Le offerte vanno presentate per <input type="radio"/> tutti i lotti <input type="radio"/> numero massimo di lotti: [] <input type="radio"/> un solo lotto <input type="radio"/> Numero massimo di lotti che possono essere aggiudicati a un offerente: [] <input type="radio"/> L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare i contratti d'appalto combinando i seguenti lotti o gruppi di lotti:	

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione: LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI	Lotto n.:
II.2.2) Codici CPV supplementari Codice CPV principale: [][]-[][]-[][]-[][] Codice CPV supplementare: [][][]	
II.2.3) Luogo di esecuzione Codice NUTS: [][][][][] Luogo principale di esecuzione: Roma	
II.2.4) Descrizione dell'appalto: AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE	
II.2.5) Criteri di aggiudicazione <input type="radio"/> I criteri indicati di seguito <input type="radio"/> Criterio di qualità – Nome: / Ponderazione: <input type="radio"/> Costo – Nome: / Ponderazione: <input type="radio"/> Prezzo – Ponderazione: <input type="radio"/> Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara	
II.2.6) Valore stimato Valore, IVA esclusa: 354.361,54 Valuta: € <i>(in caso di accordi quadro o sistema dinamico di acquisizione – valore massimo totale stimato per l'intera durata di questo lotto)</i>	
II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione Durata in mesi: [] oppure Durata in giorni: [] oppure Inizio: (gg/mm/aaaa) / Fine: (gg/mm/aaaa) Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no Descrizione dei rinnovi:	

<p>II.2.9) Informazioni relative ai limiti al numero di candidati che saranno invitati a partecipare (ad eccezione delle procedure aperte) Numero previsto di candidati: [] oppure Numero minimo previsto: [] / Numero massimo: [] Criteri obiettivi per la selezione del numero limitato di candidati:</p>
<p>II.2.10) Informazioni sulle varianti Sono autorizzate varianti <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no</p>
<p>II.2.11) Informazioni relative alle opzioni Opzioni <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no Descrizione delle opzioni:</p>
<p>II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici <input type="radio"/> Le offerte devono essere presentate in forma di cataloghi elettronici o includere un catalogo elettronico</p>
<p>II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no Numero o riferimento del progetto:</p>
<p>II.2.14) Informazioni complementari:</p>

Sezione III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) Condizioni di partecipazione

<p>III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale Elenco e breve descrizione delle condizioni: ➤ ➤</p>
<p>III.1.2) Capacità economica e finanziaria <input type="radio"/> Criteri di selezione indicati nei documenti di gara <input type="radio"/> Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: <input type="radio"/> Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:</p>
<p>III.1.3) Capacità professionale e tecnica <input type="radio"/> Criteri di selezione indicati nei documenti di gara <input type="radio"/> Elenco e breve descrizione dei criteri di selezione: <input type="radio"/> Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:</p>
<p>III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati <input type="radio"/> Il contratto d'appalto è limitato a laboratori protetti e operatori economici, il cui obiettivo sia l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili e svantaggiate <input type="radio"/> L'esecuzione del contratto d'appalto avviene nel contesto di programmi di lavoro protetti</p>

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

<p>III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione (solo per contratti di servizi) <input type="radio"/> La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione (Citare le corrispondenti disposizioni legislative, regolamentari o amministrative:</p>
<p>III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:</p>
<p>III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto: (Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto)</p>

Sezione IV: PROCEDURA

IV.1) Descrizione

<p>IV.1.1) Tipo di procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Procedura aperta <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Procedura accelerata Motivazione: <input type="radio"/> Procedura ristretta <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Procedura accelerata Motivazione: <input type="radio"/> Procedura competitiva con negoziazione <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Procedura accelerata Motivazione: <input type="radio"/> Dialogo competitivo <input type="radio"/> Partenariato per l'innovazione
<p>IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> L'avviso comporta la conclusione di un accordo quadro <ul style="list-style-type: none"> • Accordo quadro con un unico operatore • Accordo quadro con diversi operatori • Numero massimo di partecipanti all'accordo quadro previsto: [] <input type="radio"/> L'avviso comporta l'istituzione di un sistema dinamico di acquisizione <ul style="list-style-type: none"> • Il sistema dinamico di acquisizione può essere utilizzato da altri committenti <p>N.B.: In caso di accordi quadro – giustificare eventuale durata superiore a 4 anni:</p>
<p>IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Ricorso ad una procedura in più fasi al fine di ridurre progressivamente il numero di soluzioni da discutere o di offerte da negoziare
<p>IV.1.5) Informazioni relative alla negoziazione (solo per procedure competitive con negoziazione)</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> L'amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto d'appalto sulla base delle offerte iniziali senza condurre una negoziazione
<p>IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> Ricorso ad un'asta elettronica <input type="radio"/> Ulteriori informazioni sull'asta elettronica:
<p>IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)</p> <p>L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici <input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no</p>

IV.2 Informazioni di carattere amministrativo

<p>IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura</p> <p>Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] / S [] [] [] - [] [] [] [] [] [] <i>(Uno dei seguenti: Avviso di preinformazione; Avviso relativo al profilo di committente)</i></p>
<p>IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione</p> <p>Data: (gg/mm/aaaa) Ora locale: (hh:mm)</p>
<p>IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare</p> <p>Data: (gg/mm/aaaa)</p>
<p>IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione: [] []</p>
<p>IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta</p> <p>L'offerta deve essere valida fino al: (gg/mm/aaaa) oppure Durata in mesi: [] (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)</p>
<p>IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte</p> <p>Data: (gg/mm/aaaa) Ora locale: (hh:mm) Luogo: Informazioni relative alle persone ammesse e alla procedura di apertura:</p>

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI**V.1 Informazioni relative alla rinnovabilità**

Si tratta di un appalto rinnovabile sì no
Indicare il calendario previsto di pubblicazione dei prossimi avvisi:

V.2 Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

- Si farà ricorso all'ordinazione elettronica
 Sarà accettata la fatturazione elettronica
 Sarà utilizzato il pagamento elettronico

V.3 Informazioni complementari:

V.4 - Procedure di ricorso

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: <i>(URL)</i>		Fax:
V.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: <i>(URL)</i>		Fax:
V.4.3) Procedure di ricorso: (Fornire informazioni dettagliate sui termini di presentazione dei ricorsi):		
V.4.4) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso		
Denominazione ufficiale:		
Indirizzo postale:		
Città:	Codice postale:	Paese:
E-mail:		Tel.:
Indirizzo Internet: <i>(URL)</i>		Fax:

V.5 - Data di spedizione del presente avviso: (gg/mm/aaaa)**SEZIONE VI: PUBBLICAZIONE DEL BANDO**

Il bando, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 71,72,73 del D.Lgs. 50/2016, sarà:
 trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea **[ove richiesto]**;
 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 2, comma 6, del d.m. 2 dicembre 2016 (G.U. 25.1.2017, n. 20);
 pubblicato su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale **[ove richiesto]**;
 pubblicato sul profilo del soggetto banditore (<http://www>_____)
 trasmesso al MIT, per la pubblicazione sull'apposito sito web dello stesso Ministero;
 trasmesso all'ANAC, per la pubblicazione sulla piattaforma digitale dei bandi di gara, istituita presso la stessa Autorità.
 [solo in caso di applicazione dell'articolo 70, comma 1 del Codice]
 Ai sensi dell'art. 70, comma 1 del Codice, l'avviso di preinformazione è stato pubblicato sul profilo del committente in data_____

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore ad € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo

Affidamento di un SIA di importo superiore ad € 100.000 relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva: dell' Ampliamento Del Pronto Soccorso Ospedale Di _____

C.I.G.

C.U.P.

DISCIPLINARE DI GARA
GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE INERENTI AI LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI _____

1. PREMESSE

Con determina/decreto a contrarre n. del, questa Amministrazione ha deliberato di affidare l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale [indicare i servizi tecnici di architettura e ingegneria e/o altri servizi di natura tecnica richiesti] inerenti ai lavori di realizzazione ampliamento del pronto soccorso ospedale di _____ [specificare i lavori].

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice) nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Luogo di esecuzione Roma.....[codice NUTS.....]

CIG 22220000222 CUI CUP 333300003333 [indicare solo se obbligatorio]

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è **DR. ING. PAOLO ROSSI**.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. [ove obbligatorio] DUVRI;
4. [ove presente] Patto di integrità/protocollo di legalità [indicare il riferimento normativo o amministrativo, es. legge regionale n. ... del....., delibera n... del ... da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo];
5. Documentazione tecnica[elencare specificamente la documentazione, tra cui il capitolato speciale ed eventualmente la relazione tecnica/metodologica relativa ai CAM da applicare]
6. Schema di contratto;
7. [indicare eventuali altri allegati].

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. [indicare il d.m. 11 ottobre 2017 recante «Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici» oppure altro d.m. di riferimento emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare].

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: <http://www.....> [indicare l'indirizzo completo delle pagine relative].

La documentazione di gara è disponibile anche [indicare luogo, orari e condizioni. es. presso gli uffici del RUP siti in nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore alle ore, previo appuntamento telefonico al numero entro il(data del termine per la presa visione). Il legale rappresentante dell'operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo[posta elettronica/PEC], almeno[indicare il numero dei giorni es. 10] giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni [ai sensi dell'art. 60, comma 3 del Codice, in caso di procedura accelerata sostituire con "quattro giorni"] prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.>[indicare l'indirizzo del profilo del committente dove sono pubblicati i chiarimenti].

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC[indicare l'indirizzo PEC della stazione appaltante] e all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione di gara.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché:[motivare la mancata suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 51, comma 1 del Codice].

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione definitiva	...	€ 195.241,45
Progettazione esecutiva	...	€ 159.120,10
.....
.....
Importo totale a base di gara		€ 354.361,54

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA.

L'importo a base di gara è stato calcolato ai sensi del decreto Ministro della giustizia 17 giugno 2016 "Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice" (in seguito: d.m. 17.6.2016).

La prestazione principale è quella relativa a [la stazione appaltante indica la categoria e ID].

Si riporta, nelle successive tabelle, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi [cfr. Linee Guida n. 1 parte III par. 2.2].

**Tabella n. 2 – Categorie, ID e tariffe
Incarico di Progettazioni definitiva**

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispon- denza)	G (grado di com- plessi- tà)	Importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 23,17%
E.10 EDILIZIA Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	I/d	1,20	€ 1.390.000,00	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23	€ 61.701,93	€ 14.295,57
S.03 STRUTTURE Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	0,95	€ 985.000,00	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23	€ 32.120,12	€ 7.441,83
IA.01 IMPIANTI Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali Impianti sanitari (...)	III/a	0,75	€ 410.000,00	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23	€ 13.356,33	€ 3.094,49
IA.02 IMPIANTI Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria (...)	III/b	0,85	€ 625.000,00	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23	€ 20.730,70	€ 4.803,04
IA.03 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente (...)	III/c	1,15	€ 340.000,00	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23	€ 17.847,71	€ 4.135,09
IA.04 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi (...)	III/c	1,30	€ 180.000,00	Qbll.01, Qbll.03, Qbll.05, Qbll.09, Qbll.12, Qbll.17, Qbll.18, Qbll.20, Qbll.21, Qbll.23	€ 12.758,62	€ 2.956,01
Somma					€ 158.515,41	€ 36.726,03
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 195.241,45	

Incarico di Progettazione Esecutiva

Categoria e ID delle opere	L. 143/49 (Corrispon- denza)	G (grado di com- plessi- tà)	importo delle opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 d.m. 17.6.2016)	Importo	Spese e oneri 23,17%
E.10 EDILIZIA Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	I/d	1,20	€ 1.390.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 44.382,09	€ 10.282,78
S.03 STRUTTURE Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni	I/g	0,95	€ 985.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 29.170,32	€ 6.758,40
IA.01 IMPIANTI Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali Impianti sanitari (...)	III/a	0,75	€ 410.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 11.486,44	€ 2.661,26
IA.02 IMPIANTI Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria (...)	III/b	0,85	€ 625.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 17.828,40	€ 4.130,62
IA.03 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente (...)	III/c	1,15	€ 340.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 15.349,03	€ 3.556,18
IA.04 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza , di rivelazione incendi (...)	III/c	1,30	€ 180.000,00	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	€ 10.972,41	€ 2.542,17
Somma					€ 129.188,69	€ 29.931,41
Totale comprensivo di spese e oneri					€ 159.120,10	

L'appalto è finanziato con [descrivere le fonti di finanziamento]. La corresponsione del compenso non è subordinata all'ottenimento del finanziamento dell'opera progettata, ai sensi dell'art. 24 co. 8 del Codice.

4. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

4.1 Durata

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n.[indicare giorni/mesi/anni], decorrenti dalla data di[indicare il termine iniziale: es. la sottoscrizione del contratto], secondo le seguenti indicazioni [la stazione appaltante specifica, per le singole prestazioni da affidare la relativa durata prevista, fornendo tutte le indicazioni che ritiene necessarie]:

- per[indicare la prestazione] n. ... [indicare giorni/mesi/anni], decorrenti dalla data di
- per[indicare la prestazione] n. ... [indicare giorni/mesi/anni], decorrenti dalla data di

[In caso di suddivisione dell'appalto in più lotti, specificare eventuali durate differenziate per ciascun lotto].

La durata effettiva dell'appalto sarà determinata sulla base dei tempi indicati dall'aggiudicatario in sede di offerta.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"] in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"] in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente che partecipa alla gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla gara" con "al singolo lotto"] in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara [in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "gara" con "singolo lotto"]. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorzio esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate

tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

III. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 *[ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti]*.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46 comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;

le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

7.1 Requisiti di idoneità

Requisiti del concorrente

I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

- Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
- (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Requisiti del gruppo di lavoro**Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto**

- c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.
 Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.
 Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di [la stazione appaltante specifica progettazione, esecuzione o entrambe]

- d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.
 Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 4, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

- e) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.
 Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 5, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:
- componente di un raggruppamento temporaneo;
 - associato di una associazione tra professionisti;
 - socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
 - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per il professionista antincendio

- f) iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.
 Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 15.3.1 n. 6, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

- g) **copertura assicurativa contro i rischi professionali** per un massimale non inferiore ad € [la stazione appaltante indica un importo di massimale non superiore al 10 % del costo di costruzione dell'opera da progettare].

La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

- h) **un elenco di servizi di ingegneria e di architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a volte [la stazione appaltante indica un valore compreso tra 1 e 2 volte] l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella.

Tabella n. 6 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per l'elenco dei servizi

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza l. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per l'elenco dei servizi
E.10 EDILIZIA Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	//d	€ 1.390.000,00	

S.03 STRUTTURE Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	I /g	€ 985.000,00	
IA.01 IMPIANTI Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali Impianti sanitari (...)	III/a	€ 410.000,00	
IA.02 IMPIANTI Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria (...)	III/b	€ 625.000,00	
IA.03 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente (...)	III/c	€ 340.000,00	
IA.04 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi (...)	III/c	€ 180.000,00	

La comprova del requisito è fornita mediante [la stazione appaltante specifica i documenti richiesti].

- i) **servizi “di punta” di ingegneria e architettura** espletati **negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando, con le seguenti caratteristiche: l'operatore economico deve aver eseguito, per ciascuna delle categorie e ID della successiva tabella, due servizi per lavori analoghi, per dimensione e caratteristiche tecniche, a quelli oggetto dell'affidamento, di importo complessivo, per ogni categoria e ID, almeno pari a..... [inserire un valore compreso fra 0,40 e 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione] volte il valore della medesima.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 7 - Categorie, ID e importi minimi dei lavori per i servizi di punta

Categoria e ID delle opere	Corrispondenza I. 143/49	Valore delle opere	Importo complessivo minimo per i servizi di punta
E.10 EDILIZIA Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria	II/d	€ 1.390.000,00	
S.03 STRUTTURE Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.	I /g	€ 985.000,00	

IA.01 IMPIANTI Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali Impianti sanitari (...)	III/a	€ 410.000,00	
IA.02 IMPIANTI Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria (...)	III/b	€ 625.000,00	
IA.03 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente (...)	III/c	€ 340.000,00	
IA.04 IMPIANTI Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi (...)	III/c	€ 180.000,00	

Per le categorie [indicare, ove presenti, una o più delle attuali categorie Edilizia/Strutture/Infrastrutture per la mobilità] ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria ID [indicare, ove presenti, la categoria diverse da Edilizia/Strutture/Infrastrutture per la mobilità e la relativa ID] ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle seguenti ID. [la stazione appaltante indica le ID che ritiene idonee a comprovare il requisito (cfr Linee Guida n. 1 parte V, par. 1)].

La comprova del requisito è fornita mediante [la stazione appaltante specifica i documenti richiesti].

j) **Possesso** dei seguenti **titoli di studio e/o professionali** da parte del prestatore di servizio e/o dei componenti del gruppo di lavoro:

.....
.....

[indicare con precisione le ulteriori qualifiche/titolo di studio del gruppo di lavoro che la stazione appaltante richiede rispetto alle professionalità di cui all'art. 5, tenendo conto di assicurare l'equipollenza di quelli esteri anche in ossequio al principio di reciprocità, nonché le esperienze professionali pertinenti eventualmente richieste].

La comprova del requisito è fornita mediante [la stazione appaltante specifica i documenti richiesti].

k) Personale

Per i soggetti organizzati in forma societaria o consortile o per i raggruppamenti temporanei misti (società/consorzi/professionisti): numero medio annuo di personale tecnico, utilizzato negli ultimi tre anni, **non inferiore a n.** unità che corrisponde a volte le unità di personale stimate [la stazione appaltante indica il numero minimo di personale richiesto che deve essere proporzionato alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico e comunque non superiore al doppio].

Per il professionista singolo o l'associazione di professionisti: numero di unità di personale tecnico **non inferiore a n.....**unità che corrisponde a volte le unità di personale stimate [la stazione appaltante indica il numero minimo di personale richiesto che deve essere proporzionato alle unità stimate per lo svolgimento dell'incarico e comunque non superiore al doppio].

Si precisa che il personale tecnico comprende i seguenti soggetti:

- i soci attivi;
- i dipendenti;

- i collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua;
- i consulenti iscritti ai relativi albi professionali ove esistenti, muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto ovvero facciano parte dell'Ufficio direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dalla dichiarazione IVA.

Il personale richiesto è espresso in termini di risorse a tempo pieno (Full Time Equivalent, FTE). (parte IV, punto 2.2.2.1 delle Linee guida n. 1). Tale valore si ottiene sommando le ore contrattuali del personale e dividendo poi il risultato ottenuto per il numero delle ore di lavoro di un dipendente a tempo pieno.

La comprova del requisito è fornita mediante [la stazione appaltante specifica i documenti richiesti, ad esempio: per i soci attivi estratto del libro soci; per i direttori tecnici verbale di nomina; per i dipendenti dichiarazione di un dottore commercialista o un consulente del lavoro iscritto all'albo o libro unico del lavoro; per i collaboratori coordinati e continuativi, contratto e una busta paga oppure libro unico del lavoro; per i consulenti, dichiarazione IVA annuale e fatture oppure documentazione contabile attestante il pagamento del consulente etc.].

7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di rete, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al punto **7.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- a) ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b) ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al punto **7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. f)** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 7.2 lett. g)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al punto **7.2 lett. h)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel complesso, secondo una delle opzioni di seguito indicate:

somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue; unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale** il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. i)** deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente **punto 7.3 lett. i)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria

deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. j)** deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo **orizzontale** nel complesso, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito in misura maggioritaria. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID deve essere posseduto da un solo soggetto del raggruppamento in quanto non frazionabile.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale** ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta di cui al precedente **punto 7.3 lett. j)** in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Il requisito di cui al **punto 7.3 lett. k)** relativo ai titoli di studio/professionali deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati delle prestazioni per le quali sono richiesti i relativi titoli di studio/professionali.

Il requisito del personale di cui al **punto 7.3 lett. l)** deve essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

7.5 Indicazioni per i consorzi stabili

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del d.m. 263/2016** di cui al **punto 7.1 lett. a)** devono essere posseduti:

per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.

per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **punto 7.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. d)** relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. e)** relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito di cui al **punto 7.1 lett. f)e)** relativo all'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati del relativo servizio.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui all'art. 71.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 15.2.

Per quanto riguarda i **requisiti di titoli di studio e professionali richiesti al punto 7.3 lett. k)**, il concorrente, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se questi ultimi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1. Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara *[in alternativa, in caso di suddivisione dell'appalto in lotti distinti sostituire "alla*

gara" con "al singolo lotto") sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria subentrante indicati al punto 15.2. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi **causa di esclusione** dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo su[*indicare eventuali aree/locali/ oggetto di sopralluogo interessati ai servizi*] è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni.... [*indicare i giorni*].

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a ... [*indicare indirizzo mail/PEC*] e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata entro le ore del giorno

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di rete di cui al punto 5, I), II) e, se costituita in raggruppamento, III)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di rete di cui al punto 5, III) non ancora costituita in raggruppamento**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio stabile** il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione di sopralluogo è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazio-

nale Anticorruzione per un importo pari a € secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n.del[*es., n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27 gennaio 2018 o successiva delibera*] pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione “contributi in sede di gara” e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara [in caso di suddivisione in lotti distinti aggiungere: in relazione “al lotto per il quale non è stato versato il contributo”], ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Il plico contenente l'offerta, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato e trasmesso a mezzo raccomandata del servizio postale o tramite corriere o mediante consegna a mano [specificare modalità, *es. tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore alle ore presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in ...*].

Il plico deve pervenire **entro le ore del giorno**, **esclusivamente all'indirizzo** [in caso di obbligo di sopralluogo, la stazione appaltante è tenuta, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, a stabilire il termine per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie per presentare le offerte].

Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni] e riportare la dicitura:

CIG 2222000222 procedura aperta per l'affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale inerenti ai lavori di realizzazione ampliamento del pronto soccorso ospedale di _____
Scadenza offerte:.....Non aprire

Nel caso di concorrenti associati, già costituiti o da costituirsi, vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti.

Il plico contiene al suo interno tre buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:

- “A - Documentazione amministrativa”
- “B - Offerta tecnica”
- “C - Offerta economica”

La mancata sigillatura delle buste “A”, “B” e “C” inserite nel plico, nonché la non integrità delle medesime tale da compromettere la segretezza, sono **cause di esclusione** dalla gara.

Con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato. Non saranno ammesse né integrazioni al plico recapitato, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno del plico medesimo, essendo possibile per il concorrente richiedere esclusivamente la sostituzione del plico già consegnato con altro plico.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Le dichiarazioni[specificare quali] potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.>[indicare indirizzo completo delle pagine relative].

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per[*indicare il numero dei giorni pari ad almeno 180 giorni*] dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE elettronico su supporto informatico, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo [*ove la stazione appaltante abbia redatto un modello inserire la seguente frase: "preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato n."*] e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione pro-

fessionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura [e ove la stazione possessa un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"].

15.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 reperibile, in formato elettronico, al seguente indirizzo: <http://www.....> [indicare l'indirizzo completo delle pagine relative], secondo quanto di seguito indicato.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
5. PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

[per gare di importo pari o superiore alla soglia comunitaria] Il concorrente, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

1. DGUE in formato elettronico, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
2. dichiarazione integrativa a firma del subappaltatore nei termini indicati al punto 15.3.1;
3. PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

[Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. f-bis e f-ter del Codice – cfr. punto 15.3.1 n. 1 del presente Disciplinare].

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione « » ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante *[la stazione appaltante indica le modalità di firma in conformità al d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82]*, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo**15.3.1 Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. *[fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56]* dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

- a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

Per i professionisti associati

- b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

Per le società di professionisti

- d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al punto 7.1 lett. c), i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
 4. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 d) i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d. lgs. 81/2008;
 5. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 lett. e): nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;
 6. dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto 7.1 lett. f): nome, cognome, data di nascita, codice fiscale e gli estremi dell'iscrizione all'elenco del Ministero dell'Interno;
 7. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 8. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 9. **[in caso di vigenza di patti/protocolli di legalità]** accetta il patto di integrità/protocollo di legalità ... *[indicare il riferimento normativo o amministrativo, es. legge regionale n. ... del ..., delibera n... del ... da cui discende l'applicazione del suddetto patto/protocollo]* allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
 10. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con reperibile a *[indicare gli estremi del Codice di comportamento e dove reperirlo]* e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 11. accetta, ai sensi dell'art. 100, comma 2 del Codice, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto nell'ipotesi in cui risulti aggiudicatario;
 12. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

13. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
14. dichiara di aver preso visione dei luoghi oppure allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi;
15. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
16. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e

delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

17. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

18. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili;
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 18;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a n. 1 (integrazioni al DGUE); n. 2 (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); n. 9 (protocollo di legalità); n. 10 (codice di comportamento); n. 13 (operatori non residenti); n. 17 (privacy) e, ove pertinente, n. 18 (concordato preventivo).

La rete di cui al punto 5, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3); **n. 9** (protocollo di legalità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 13** (operatori non residenti); **n. 17** (privacy) e, ove pertinente, **n. 18** (concordato preventivo);

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascun subappaltatore con riferimento ai nn. 1) integrazioni al DGUE, 2) elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 1 a 18, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

19. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
20. (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura *[e ove la stazione posseda un collegamento adeguato ad acquisire la visura camerale contenente l'indicazione dei poteri dei procuratori inserire anche la seguente frase: "oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura"]*.
21. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
22. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
23. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;
24. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

[Nel caso studi associati]

25. statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c) ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d) (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di rete

- I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):**
 - copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):**
 - copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):
 - a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
 - b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs.

- 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati.

- a) Con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell'offerta**» indicata al punto 18.1 lett. A

Descrizione di n.[*indicare un numero massimo totale, non superiore a 3, di servizi affini a quelli oggetto di affidamento complessivamente considerati*] servizi svolti relativi ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento

I servizi devono evidenziare le seguenti caratteristiche: [*specificare, se ritenuto opportuno e/o necessario, gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, in base alle specifiche esigenze della stazione appaltante*].

Per ciascun servizio deve essere fornita una scheda sintetica numerata [*la stazione appaltante completa la descrizione dettagliando il formato di pagina/carattere/paragrafo/interlinea/margini ecc. oppure inserisce la frase "secondo il modello allegato al presente disciplinare" laddove fornisca un fac-simile di scheda da compilare*].

Ciascuna scheda dovrà essere accompagnata da una relazione descrittiva di numero massimo di cartelle in formato [*dettagliare il formato di pagina/carattere/paragrafo/interlinea/margini ecc.*]

Alla relazione possono essere allegati per un massimo di in formato.... [*dettagliare le caratteristiche e il formato dei documenti richiesti*].

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

- b) Con riferimento alle «**caratteristiche metodologiche dell'offerta**» indicate al punto 18.1 lett. B

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nei criteri di valutazione, in particolare:

.....
.....
.....

[*la stazione appaltante specifica gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica adattando alle proprie specifiche esigenze gli elementi indicati nell'allegato n. 2, lett. B, anche con riferimento alla tipologia di incarico. La stazione appaltante, ove ritenuto necessario, specifica inoltre quali professionalità del gruppo di lavoro saranno oggetto di valutazione in base al criterio di cui all'allegato 1, lett. B punto 2.2*]

La relazione descrittiva deve essere composta da massimo n. cartelle in formato [*dettagliare il formato di pagina/carattere/paragrafo/interlinea/margini ecc.*]

Alla relazione possono essere allegati per un massimo di in formato.... [*dettagliare le caratteristiche e il formato dei documenti richiesti il formato richiesto*].

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

- c) Con riferimento al criterio premiante relativo ai CAM di cui al d.m. 11 ottobre 2017 [*oppure altro d.m. di riferimento*] indicato al punto 18.1 lett. C:

.....
.....

[*la stazione appaltante specifica gli elementi che il concorrente deve descrivere ricorrendo all'allegato n. 2, lett. C, precisando, ove ritenuto necessario, anche il formato pagina/carattere/paragrafo/interlinea/margini ecc.*].

Ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice, l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali; il concorrente indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche;

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.
 È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.
 L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara.
 L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta “C – Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello..... [riportare i riferimenti del modello redatto dalla stazione appaltante] allegato al presente disciplinare di gara e contenere i seguenti elementi:

- a) [indicare il valore che la stazione appaltante intende richiedere, ad es.: ribasso percentuale o prezzo complessivo. In caso di richiesta di offerta su una pluralità di servizi, la stazione appaltante indica i singoli valori da richiedere per ciascuno di essi] al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. Verranno prese in considerazione fino a n..... cifre decimali. [la stazione appaltante indica il numero delle cifre decimali ammesse] Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.
- b) Riduzione percentuale del tempo contrattuale. Tale riduzione non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione previsto nella documentazione di gara [in tale caso, la stazione appaltante indica, nello schema di contratto, le penali che saranno applicate in caso di mancato rispetto della riduzione offerta].

L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1. Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.
 La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo].

OFFERTA	PUNTEGGIO
Tecnica [indicare punteggio]
Economica	[indicare punteggio max 30]
[Facoltativo] Tempo [indicare punteggio]
TOTALE	100

18.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi che potranno essere alternativamente attribuiti quali punteggi Discrezionali o Tabellari. Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tablelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A	PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	critero	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1	Professionalità e adeguatezza desunta da n ... [max 3] servizi
		
		
TOTALE PUNTI				

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA					
	critero	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
1
		
2
		
TOTALE PUNTI				

C	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM) "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici" [in caso di applicabilità di altro d.m. emanato dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare sostituire i riferimenti]			
	n.	criteri di valutazione	punti D	punti T
...
...
TOTALE PUNTI		

[la stazione appaltante compila le tabelle sopra indicate in relazione ai criteri prescelti per la valutazione dell'offerta tecnica, sulla base degli esempi forniti nell'allegato n. 1 e nelle Linee guida n. 1. In caso di varianti, ai sensi dell'art. 95, comma 14 lett. b) del Codice, i criteri di aggiudicazione devono poter essere applicati sia alle varianti sia alle offerte conformi che non sono varianti]

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a [indicare la/le soglie di punteggio] per [indicare "il punteggio tecnico complessivo" oppure indicare "i seguenti criteri:", specificando i criteri su cui applicare lo sbarramento]. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

[In caso ricorso di ricorso al metodo del confronto a coppie] Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, un coefficiente con il metodo del confronto a coppie [cfr. linee guida dell'ANAC n. 2, par. V - ad esempio: coefficiente discrezionale oppure confronto a coppie, etc.]. **[O, in alternativa, in caso ricorso al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente]** Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella un coefficiente, variabile tra 0 e 1, in base ai diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato: [ad es.: ottimo = da 0,81 a 1; distinto = da 0,61 a 0,80; buono = da 0,41 a 0,60; discreto = da 0,21 a 0,40 sufficiente = da 0,01 a 0,20; insufficiente = 0.]. **[O, in alternativa, in caso ricorso a metodo diverso]** Ogni commissario attribuisce a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, un coefficiente [specificare le modalità di attribuzione del coefficiente].

La commissione calcola il coefficiente unico per ogni elemento esaminato sulla base di [la stazione appaltante, indipendentemente dal metodo prescelto, indica il metodo di calcolo del coefficiente unico da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio esaminato (ad es.: "della media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame")].

[In caso di criteri tabellari] Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica e dell'offerta tempo

È attribuito all'offerta economica un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la

Formula "bilineare"

C_i	(per $A_i \leq A_{soglia}$)	=	$X (A_i / A_{soglia})$
C_i	(per $A_i > A_{soglia}$)	=	$X + (1,00 - X) [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
- X = 0,80 oppure 0,85 oppure 0,90 [indicare nei documenti di gara quale delle tre percentuali va applicata]
- A_{max} = valore del ribasso più conveniente

È attribuito all'offerta tempo un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la [selezionare una delle formule sopra indicate].

18.4 Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:.....[indicare, motivando la scelta, uno dei metodi - aggregativo compensatore, Electre, metodo AHP, Topsis o altri- secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2, par. VI].

[In caso di scelta del metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2, par. VI, n.1] Il punteggio è dato dalla seguente formula:

P_i	=	$C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$
-------	---	---

dove

- P_i = punteggio concorrente i;
- C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
- C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
-
- C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
- P_a = peso criterio di valutazione a;
- P_b = peso criterio di valutazione b;
-
- P_n = peso criterio di valutazione n.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrizzazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno, alle ore presso ... [indicare l'indirizzo] e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo [specificare mezzo: es. pubblicazione sul sito informatico/PEC] almeno[indicare il numero] giorni prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo [specificare mezzo: ad es. pubblicazione sul sito informatico/PEC, etc.] almeno [indicare il numero] giorni prima della data fissata.

Il [scegliere tra RUP ovvero seggio di gara istituito ad hoc ovvero, se presente nell'organico della stazione appaltante, apposito ufficio-servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante - cfr. Linee Guida ANAC n.3] procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare il tempestivo deposito e l'integrità dei plichi inviati dai concorrenti e, una volta aperti, a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il [RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio] procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione dei plichi e di trasferimento degli stessi dal RUP alla commissione giudicatrice: [indicare le relative modalità].

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

N.B: la stazione appaltante procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016 [tale prescrizione è valida fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici].

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. [indicare 3 o 5] membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il..... [RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio] procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.4.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento di cui al punto 18.1 e ne comunica i nominativi al..... [RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio] che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi [in caso di riparametrazione inserire: "riparametrati"] attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e l'offerta tempo e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio su [scegliere tra offerta tecnica, offerta economica o, ove prevista, offerta tempo].

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al.....[RUP/seggio di gara/apposito ufficio-servizio] **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- mancata separazione dell'offerta tempo dall'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata dalla commissione giudicatrice in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Con tale adempimento la commissione chiude le operazioni di gara e trasmette al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale di cui all'articolo 22, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) [*ove prevista la garanzia provvisoria inserire anche la seguente frase: "e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari"*].

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC [*ove prevista la garanzia provvisoria inserire anche la seguente frase: "nonché all'incameramento della garanzia provvisoria"*]. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni [la stazione appaltante può stabilire un termine diverso] dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. Il contratto è stipulato..... [indicare "con atto pubblico notarile informatico" oppure "in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante" oppure "in modalità elettronica, mediante scrittura privata"].

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del [la stazione appaltante indica: progetto definitivo e/o esecutivo] che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, fornendone i giustificativi, nonché le relative modalità di pagamento.

La stazione appaltante, su richiesta dell'aggiudicatario, consente il rimborso rateizzato delle spese di pubblicazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di [indicare il foro competente], rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.



CASE IN ACCIAIO



/// SICUREZZA

/// COMFORT

/// BENESSERE



Irondom
Steel frame

Il benessere ha trovato casa

Irondom nasce nel 2017, dal sogno di voler realizzare una Casa in acciaio alleggerito, interamente stratificata a secco, energeticamente autonoma e dal design unico ed accattivante. Per questi motivi, nasce il **Team Irondom**, che riesce a trasformare l'idea iniziale in un vero e proprio progetto: il Progetto "**CASA IRONDON**".

Opera e ubicazione

**LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO
DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI _____:
AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA,
ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE
PROGETTUALE**

COMUNE DI ROMA
Provincia **RM**
VIALE MARIO BIANCHI

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA

Ente Appaltante

AZIENDA OSPEDALIERA

Indirizzo

ROMA

P.IVA

Tel./Fax

E-Mail

RUP DR. ING. PAOLO ROSSI



Data	Elaborato	N.
11/07/2019	A - RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA B - CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI C - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI	1
Rev.	<i>(art. 23, comma 15, D.Lgs. 50/2016)</i>	Rev.

Il RUP	Il Dirigente
--------	--------------

A – RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

A.1 – PREMESSA

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali dei SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA per **PROGETTAZIONE DEFINITIVA E ESECUTIVA** relative alla realizzazione delle seguenti opere:

LAVORI DI REALIZZAZIONE AMPLIAMENTO DEL PRONTO SOCCORSO OSPEDALE DI _____ : AFFIDAMENTO INCARICO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA, ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE PROGETTUALE

PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA CON COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

A.2 – COSTO COMPLESSIVO, CATEGORIE, IDENTIFICAZIONE DELL'OPERA E RELATIVI IMPORTI

(ai sensi del DM 17/06/2016)

Il costo complessivo dell'opera è pari a € **3.930.000,00** così suddiviso:

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Costo Categorie(€) <<V>>
	Codice	Descrizione	
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1.390.000,00
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	985.000,00
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	410.000,00
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	625.000,00
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	340.000,00
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	180.000,00

A.3 – FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

- b.II) Progettazione Definitiva
- b.III) Progettazione Esecutiva

A.4 – ELENCO DETTAGLIATO DELLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.08		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,2300
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200

Lavori di realizzazione ampliamento del Pronto Soccorso ospedaliero:
 affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva
 e coordinamento della sicurezza in fase progettuale

QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

STRUTTURE – S.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1800
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0400
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1200
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0250
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.01

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26 , comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600

QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.02**b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.03**b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300

Lavori di realizzazione ampliamento del Pronto Soccorso ospedaliero:
 affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva
 e coordinamento della sicurezza in fase progettuale

QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

IMPIANTI – IA.04

b.I) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie(art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)	0,1600
QbII.03	Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)	0,0100
QbII.05	Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. 207/10)	0,0700
QbII.09	Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. 207/2010)	0,0600
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. 207/10)	0,0300
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006-(art.3, comma 1, lettera m), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.23	Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)	0,0100

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.01	Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)	0,1500
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi (art.36, comma 1, lettera c), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)	0,0500
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)	0,0200
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)	0,0300
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche (art.90, comma 7, d.lgs. 163/2006)	0,0300
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. 207/2010)	0,1000

B – CALCOLO DEGLI IMPORTI PER L'ACQUISIZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA DA AFFIDARE

La determinazione degli importi per l'acquisizione dei servizi, nel caso specifico di un servizio di Inegneria e Architettura, si esplica nel calcolo del corrispettivo da porre a base di gara.

B.1 – PROCEDIMENTO ADOTTATO PER IL CALCOLO DEL CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

parametro «**V**», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
 parametro «**G**», relativo alla complessità della prestazione;
 parametro «**Q**», relativo alla specificità della prestazione;
 parametro base «**P**», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «**CP**», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «**V**», il parametro «**G**» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «**Q**» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «**P**», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

B.2 – QUADRO ECONOMICO E PARAMETRI DI CALCOLO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.10	<i>Poliambulatori, Ospedali, Istituti di ricerca, Centri di riabilitazione, Poli scolastici, Università, Accademie, Istituti di ricerca universitaria</i>	1,20	1.390.000,00	6,4897481000%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.</i>	0,95	985.000,00	7,0052119900%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	410.000,00	8,6870422800%
IMPIANTI	IA.02	<i>Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico</i>	0,85	625.000,00	7,8044977400%
IMPIANTI	IA.03	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	1,15	340.000,00	9,1292654900%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	180.000,00	10,9048020300%

Costo complessivo dell'opera **€ 3.930.000,00**

Percentuale forfettaria spese **23,17%**

Lavori di realizzazione ampliamento del Pronto Soccorso ospedaliero:
 affidamento incarico di progettazione definitiva, esecutiva
 e coordinamento della sicurezza in fase progettuale

B3 – DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI (Importi espressi in Euro)

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=21,97\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
E.10	EDILIZIA	1.390.000,00	6,4897481000%	1,20	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5700	61.701,93	14.295,57	75.997,49
S.03	STRUTTURE	985.000,00	7,0052119900%	0,95	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,4900	32.120,12	7.441,83	39.561,95
IA.01	IMPIANTI	410.000,00	8,6870422800%	0,75	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	13.356,33	3.094,49	16.450,82
IA.02	IMPIANTI	625.000,00	7,8044977400%	0,85	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	20.730,70	4.803,04	25.533,74
IA.03	IMPIANTI	340.000,00	9,1292654900%	1,15	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	17.847,71	4.135,09	21.982,81
IA.04	IMPIANTI	180.000,00	10,9048020300%	1,30	QbII.01, QbII.03, QbII.05, QbII.09, QbII.12, QbII.17, QbII.18, QbII.20, QbII.21, QbII.23	0,5000	12.758,62	2.956,01	15.714,63

b.II) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Qi)$	$V \cdot G \cdot P \cdot \Sigma Qi$	$K=21,97\%$ $S=CP \cdot K$	CP+S
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Qi>>				
E.10	EDILIZIA	1.390.000,00	6,4897481000%	1,20	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4100	44.382,09	10.282,78	54.664,86
S.03	STRUTTURE	985.000,00	7,0052119900%	0,95	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4450	29.170,32	6.758,40	35.928,71
IA.01	IMPIANTI	410.000,00	8,6870422800%	0,75	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	11.486,44	2.661,26	14.147,71
IA.02	IMPIANTI	625.000,00	7,8044977400%	0,85	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	17.828,40	4.130,62	21.959,02
IA.03	IMPIANTI	340.000,00	9,1292654900%	1,15	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	15.349,03	3.556,18	18.905,21
IA.04	IMPIANTI	180.000,00	10,9048020300%	1,30	QbIII.01, QbIII.02, QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05, QbIII.06, QbIII.07	0,4300	10.972,41	2.542,17	13.514,58

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	195.241,45
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	159.120,10
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	354.361,54

C – PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI RELATIVI AI SERVIZI

Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 354.361,54 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 354.361,54 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 14.174,46 =
Imponibile IVA	€ 368.536,00 +
IVA (22%)	€ 81.077,92 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 449.613,92



...per un Fior di Calcestruzzo

I.I.C.

ISTITUTO ITALIANO
PER IL CALCESTRUZZO



ASSISTENZA TECNICA
RICERCA E SVILUPPO
FORMAZIONE CONTINUA



Istituto Italiano per il Calcestruzzo
Via Sirtori, 20838 Renate (MB)
(+39) 0362 91 83 11
www.istic.it | iic@istic.it



AETERNUM CAL[®]

CON IL SOLO COMPOUND AETERNUM
OTTENIAMO:

- ▣ IMPERMEABILITÀ TOTALE AD ACQUA E VAPORE
- ▣ STABILITÀ VOLUMETRICA
- ▣ RADDOPPIO RESISTENZE A COMPRESSIONE, FLESSIONE E TRAZIONE A PARITÀ DI DOSAGGIO DEL CEMENTO
- ▣ AUTOCOMPATTANTI IN ASSENZA TOTALE DI FILLER
- ▣ RESISTENZA TOTALE AI CICLI DI GELO E DISGELO
- ▣ RESISTENZA AI SALI DISGELANTI
- ▣ RESISTENZA A CLORURI E SOLFATI SUPERIORE A CALCESTRUZZI PRODOTTI CON CEMENTO SOLFATO RESISTENTI (CRS)

NON UTILIZZIAMO
CRISTALLI

**COSTA
MENO!**



Linea
AETERNUM[®]

Numero Verde
800201169
servizio gratuito